IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 342 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

ITALIA

Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE

ITALIA

Anno L. 21.50

Per l'Anno 1913

A TUTTI GLI ASSOCIATI

qualunque sia la durata dell'abbonamento viene inviato in dono *con franchigia postale.*

Il PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XVIII — 1913

E' un accurato annuario – Diplomatico – Amministrativo Statistico.

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1912 *– dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci, e agricoltura – Arte, Scienze Lettere e Sports.*

E' IL MIGLIOR LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE – MILLE FIGURE

L'edizione del 1913 *è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i piu' autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere piu' celebrate.*

SOMMARIO DELLE MATERIE

L'ALMANACCO ITALIANO 1913, oltre alle consuete rubriche di carattere enciclopedico, contiene una graziosa *novella inedita* di FERDINANDO MARTINI;

40 articoli di Varietà e di attualità tra i quali:

La Libia Italiana;
La guerra turco-italiana;
Venezia nel 1912;
I cenacoli europei;
L'Italia agricola;
La Psicologia sperimentale in Italia
Corriere femminile;
La vita pratica;
Vita politica;
Teatri e musica;
Calendario musicale;
Previsioni umoristiche per il 1913.
I centenari di Giovanni Boccaccio, di Riccardo Wagner e di Giuseppe Verdi.
La storia dell'anno narrata dalla caricatura.
ecc. ecc.

L'ALMANACCO ITALIANO è dunque un libro utile a tutti. Offre una lettura interessante, attraente, ed un complesso di notizie interessanti, nella forma più gradevole.

L'edizione **normale** del **1913** è posta in vendita dall'Editore a L. **2.50.**

L'edizione **speciale** per il POPOLO ROMANO è inviata in dono con **franchigia postale.**

LA SOCIETA' BEMPORAD, che ha saputo conquistare nel mondo degli editori Italiani un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli associati del *Popolo Romano.*

La Stagione

E' un'innovazione. Non pochi antichi abbonati al *Pop. Rom.* e ad un giornale di mode per le famiglie ci pregarono in passato di eseguire uno che fosse tra i più completi, sempre col vantaggio speciale – mercè il tramite del *Pop. Rom.* — di una riduzione sul prezzo dell'abbonamento diretto.

L'Amministrazione è riuscita a commuovere uno dei più antichi e valorosi editori d'Italia — **ULRICO HOEPLI** — il quale ha cortesemente consentito un abbonamen- to speciali agli associati del **POPOLO ROMANO** ad uno dei migliori giornali di Mode, che conta 30 anni di vita ed ha larghissima diffusione.

La **STAGIONE**, che costa ai suoi abbonati diretti Lire 8 verrà inviata agli abbonati del **POPOLO ROMANO** al prezzo di L. 5.50.

La **STAGIONE**, di cui daremo speciali cenni, è fra i più grandi giornali di Mode d'Italia.

Le famiglie degli associati al *Popolo Romano* risparmieranno L. 2.50 è lo riceveranno direttamente da Milano.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

E' un altro piccolo dono, molto comodo agli abbonati, e gradito alle signore perchè sottoposto ad un finissimo profumo, appositamente preparato dalla Ditta Bertelli.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO-ROMA, segnando chiaramente, cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Gli associati del Popolo Romano *possono fruire di un vero beneficio abbonandosi ai seguenti giornali:*

RIVISTA AGRICOLA — L. 7 invece di L. 8.50
(Col premio gratuito – franco di porto – a scelta fra i volumi: **Il vino** del dr. Del Nero, oppure **Il latte**, del dr. D'Arval, edizione speciale della *Rivista Agricola.*)

RIVISTA POLITICA e PARLAMENTARE L. 8.50 invece di L. 10.

NOTE DEL GIORNO

Dalle notizie di questi ultimi giorni risulterebbe che l'impressione prevalente nei circoli politici dei maggiori centri d'Europa è che la matassa balcanica, per quanto aggrovigliata, si possa sciogliere senza rompere l'arcolajo.

Infatti, da Pietroburgo si afferma che non esiste alcun pericolo di vedere i pacifici disegni del Governo russo contrariati dai circoli panslavisti e che le relazioni fra Pietroburgo e Vienna sono ispirate alla maggior cordialità e fanno prevedere che dalla questione del porto sull'Adriatico non sorgerà alcun conflitto.

Un dispaccio di questa notte da Londra dice che il Min. lord Crewe ha tenuto un discorso, « nel quale mise in rilievo come tratti « consolanti dell'attuale situazione, rispetto « al conflitto balcanico, il desiderio generale « di pace in Europa e la posizione morale « acquistatasi dal *Foreign Office* britannico.

Il nostro fonogramma da Parigi — ove i delegati degli Stati belligeranti approfittano della fermata prima di prendere l'*express* Calais per visitare il sig. Poincaré, che è esorta a star buoni e mettersi d'accordo — conferma pure che in quei circoli si è ottimisti.

A Vienna — nonostante certe misure precauzionali ed una certa bellicosa, corrente magiara, che giova per lo meno ad assopire i dissidi interni — si ha piena fiducia che, prevalendo la proposta di rendere l'Albania uno Stato autonomo-neutralizzato (vi sono digià vari candidati al trono) sarebbe tagliato il nodo..... macedone ed eliminato ogni pericolo per l'avvenire.

A Berlino, dove si parla poco e di rado, e quando si parla si scandono le sillabe, non si è affatto allarmati e tanto meno allarmisti, tant'è che l'operazione dei 250 milioni per il Tesoro austro–ungarico è stata combinata a Berlino e irradiata sulle onde Hertziane a New York.

E i banchieri americani non hanno esitato ad entrare nella combinazione, *eccando ritenuto* (così diceva testualmente il dispaccio da New Kork di ieri) *che la situazione politica è grandemente migliorata e che non vi è alcuna ragione di temere una guerra fra le grandi Potenze.*

Ci vuol poco a capire che se gli americani del nord hanno ritenuto così ed hanno accettato di mandare 50 milioni di dollari a Vienna, è segno che hanno, e giustamente, molta fede nelle assicurazioni di Berlino.

Noi pensiamo, infatti, che a mantenere ed estendere i dubbi, le diffidenze, i timori e le preoccupazioni contribuiscano non poco le polemiche sensazionali, le descrizioni cupe, rimbombanti e bombardanti, i racconti e gli episodi a tinte accese, che coprono la vacuità o la meschinità dei fatti e degl'incidenti e e che vi contribuisca un po' anche la nuova, e alquanto morbosa, tendenza delle interviste nella giovane diplomazia, che sente il bisogno di posare a Talleyrand, dimenticando l'apostrofe dell'Apostolo di Tarso ai Tessalonicesi: *vanitas, vanitatum et omnia vanitas!*

Riassumendo, noi riteniamo che sarà più facile riuscire all'accordo fra le grandi Potenze o meno facile conciliare i belligeranti e mantenere l'armonia nel quartetto, sebbene anche queste difficoltà si debbano poter superare pensando alle conseguenze.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 11 — Secondo una informazione del *Gil Blas* il Belgio, attuate le sue riforme militari chiederà l'annullamento dei trattati di neutralità e concluderà un trattato di alleanza con l'Olanda.

(S) **Monaco**, 11 — Il bollettino ufficiale sulla salute del Principe reggente dice: Negli ultimi giorni la salute del Principe reggente è peggiorata, a causa del catarro bronchiale e di un attacco gottoso alla mano destra. Durante la notte il sonno è interrotto. E' diminuito l'appetito. Le palsazioni cardiache sono talvolta irregolari (Il principe ha q uasi 92 anni).

Berlino, 11. — Il console generale di Germania a Yokohama von Syburg è nominato Ministro presso la Corte absissina.

La Legazione era vacante per la nomina del Ministro Schéller Steinwartz a Ministro di Stato nel Ducato di Sassonia Altenburg, era stato nominato a successore il console a Leopoli, barone Reden che però pochi giorni dopo morì.

Berlino, 11. — Il Principe creditario di Sassonia Meiningen cognato dell'Imperatore, ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Ispettore generale dell'esercito, obbligandolo la grave età del Duca regnante suo padre – nato nel 1826 – a non allontanarsi molto dal Ducato.

◆ (S) **Bucarest**, 11. Al Palazzo Reale ha avuto luogo oggi la solenne consegna del bastone di maresciallo russo al Re Carlo, da parte del Granduca Nicola Mikailovich, presenti la Regina ed i Principi.

Poscia è stata celebrata nella Basilica metropolitana un *Te Deum* in occasione dell'anniversario della occupazione di Pietroasi, al quale sono intervenuti il Re e il Granduca Nicola.

Dopo la messa il Re e il Granduca Nicola hanno assistito allo sfilamento delle truppe.

Il Re ha poi offerto al Granduca una colazione intima.

◆ (S) **Berlino**, 11. L'Imperatore ha offerto al Castello Reale una colazione all'ex–Re Manuel del Portogallo, alla quale hanno assistito il conte Szogyany, ambasciatore d'Austria–Ungheria e il conte Lutzow, ex–ambasciatore d'Austria–Ungheria a Roma, Kiderlen Waechter, segretario di Stato per gli affari esteri ed il generale di fanteria, Von Moltke.

◆ (S) **Parigi**, 11. L'Incaricato di affari della Repubblica di San Domingo ha ricevuto un telegramma che gli annuncia la composizione del Gabinetto formato dal nuovo presidente arrivecovoco Noel.

Per gli affari esteri è stato nominato Ministro Francesco Leontes Vasques; per le finanze Arturo Grullon, per la guerra e per la marina Elia Brache Montalvo.

◆ (S) **Vienna**, 11. Il Presidente della Sobranje bulgara, Danew, è giunto oggi ed è stato ricevuto nel pomeriggio dal Ministro degli affari esteri, conte di Berchtold.

◆ (S) **Parigi**, 11. Il *Temps* ha da Pietroburgo: Si smentisce categoricamente la voce di possibili mutamenti ministeriali. La situazione di Kokovoff e di Sasonoff è salda.

◆ (S) **Vienna**, 11. L'Imperatore ha ricevuto a Schoenbrunn in udienza particolare il nuovo Cardinale vescovo dottor Carlo barone De Hornig, il Principe Lelio Orsini e il Legato pontificio, marchese Camillo Caccia Dominioni.

Il Legato ha consegnato all'Imperatore il breve papale che conferisce la dignità cardinalizia al Vescovo De Hornig.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 12 (ore 1.5). — Il Pres. del Consiglio, sig. Poincaré, ha ricevuto ieri il sig. Novakivitch, capo della Missione serba a Vestnic, Ministro di Serbia a Parigi. Il colloquio durò oltre un'ora.

— L'Ambasciatore di Francia a Londra, Cambon, giunto oggi a Parigi, fu ricevuto dal sig. Poincaré, col quale conferì circa la prossima riunione degli Ambasciatori e circa le questioni che nella medesima verranno discusse.

— Il *Temps* crede sapere che la prima conversazione degli Ambasciatori avrà luogo martedì.

Secondo informazioni qui pervenute il conflitto austro–serbo accennerebbe ad avviarsi verso una soluzione pacifica. La situazione è però ancora molto tesa.

— Da Pietroburgo telegrafano che in quei circoli autorevoli, malgrado le misure militari prese, l'impressione prevalente è ottimista. Si ritiene che lo sforzo comune delle Potenze riuscirà ad eliminare il pericolo di un conflitto. Rassicura anche il fatto che il Gabinetto di Vienna si mostra propenso ad una transazione. A Budapest però si persiste a ritenere che la guerra sia inevitabile.

— Le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni da Sir Edward Grey (Vedi *Parl. Esteri*) hanno prodotto in questi circoli politici la migliore impressione. Malgrado il riserbo, del resto spiegabilissimo, serbato dal Ministro degli Esteri inglese, risulta evidente dalle sue dichiarazioni che le probabilità di una soluzione pacifica della questione orientale sono in prevalenza su quelle di un conflitto.

Da Vienna

◆ (S) VIENNA, 11. Stamane ebbe luogo a Schoenbrun sotto la Presidenza dell'Imperatore una conferenza dei Ministri, alla quale parteciparono l'Arciduca Francesco Ferdinando, il Ministro degli esteri conte Berchtold, il Ministro comune delle finanze Bilinski, il Presidente del Consiglio austriaco barone Stuergkh, il Ministro della difesa nazionale Georgi e il Ministro delle finanze Zaleski.

La *Neue Freie Presse* dichiara che questa Conferenza non è da attribuire a motivi inquietanti della situazione politica. Essa ha avuto unicamente lo scopo di facilitare all'imperatore la conoscenza di tutte le questioni inerenti a tale situazione.

La riunione dei Ministri ebbe luogo appunto perchè l'Imperatore non fosse costretto a ricevere ogni ministro separatamente.

Le informazioni dei giornali sono concordi, nell'affermare che la situazione estera è rimasta stazionaria. Frattanto prevale, tanto a Vienna, quanto a Budapest, un sentimento di maggior fiducia.

LA NEUTRALIZZAZIONE DELL'ALBANIA

La *Neue Freie Presse* scrive che se tutte le grandi Potenze garantiranno l'autonomia dell'Albania, tutto il problema balcanico sarà risolto rispetto alla Serbia, poichè ogni tentativo di invadere l'Albania e di occuparla politicamente o militarmente, sarebbe considerato come una intromissione nei diritti e nella sicurezza di uno Stato neutralizzato e sarebbe, quindi, respinto da tutte le grandi Potenze.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

Per la facoltà italiana

◆ (S) **Vienna**, 11. Nel Sottocomitato della commissione del bilancio per la discussione del progetto sulla facoltà giuridica italiana, il Ministro della Pubblica Istruzione, Hussarek ha rilevato il grande sviluppo delle scuole elementari e medie italiane in Austria.

Per quanto concerne la questione dell'Università italiana, il Governo considera il ristabilimento della facoltà giuridica italiana già esistente ad Innsbruck come un debito di fronte alla nazionalità italiana, che deve essere soddisfatto. Il Governo si attiene per questo riguardo al progetto da esso presentato. Quanto alla proposta di trasformare in università commerciale italiana la scuola superiore di commercio, *Revoltella* di Trieste, il Ministro dichiara che l'istituzione di una università commerciale italiana non incontrerebbe probabilmente alcuna difficoltà, ma se questa è la via da prendere debbono giudicarla i deputati italiani.

Sarebbe anche discutibile una combinazione, nel senso che alla scuola superiore di commercio *Revoltella* di Trieste si tenessero, oltre alle lezioni già esistenti, anche lezioni di discipline giuridiche, senza istituire in altro luogo una facoltà giuridica.

Il Ministro passa quindi a discutere il progetto del Governo, il quale mira ad una soluzione provvisoria della sede della facoltà italiana stabilendo che questa sede sia Vienna. Il Ministro dice che la soluzione proposta nel progetto governativo tende a stabilire un periodo per il consolidamento della facoltà, cosi che la questione del trasferimento della facoltà in territorio linguistico italiano possa essere risolta a suo tempo in modo soddisfacente.

Una soluzione immediata della questione della sede della facoltà italiana, dice il Ministro, sarebbe pericolosa dal punto di vista degli interessi scientifici, pedagogici e didattici, la cui tutela spetta al Ministro della P. Istruzione.

Il Ministro spiega i motivi per le quali le sedi di Trieste, Praga e Cracovia per la facoltà giuridica italiana non sarebbero considerati o convenienti, ed aggiunge che prescegliendo come sede Vienna si terrebbe conto del carattere dirigente della capitale dell'Impero in materia di istruzione, senza che si avesse a temere alcun pregiudizio per il carattere tedesco della città di Vienna. Potrebbe anche eventualmente scegliersi un luogo nei dintorni immediati di Vienna, fino a che non si venga ad un accordo sulla sede definitiva della facoltà giuridica italiana.

Il Ministro termina, esprimendo la speranza che la questione sarà condotta definitivamente ad una soluzione soddisfacente.

Il deputato Bugatto ha poi presentato una proposta per modificare il progetto del Governo nel senso che la sede della facoltà giuridica italiana sia Trieste.

Il deputato Korosek ha proposto che insieme con la questione universitaria italiana si trattila questione universitaria degli slavi meridionali ed ha presentato una mozione analoga.

Il Presidente Rosner ha detto che la votazione di questa mozione non era ammissibile ed allora Korosek ha dichiarato che non parteciperà alle ulteriori discussioni del sottocomitato.

Dopo discorsi dei deputati Lang e Pitacco, la seduta è stata tolta e rinviata a domani.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 11 (*Camera dei Lordi*) — Lord *Lamington* chiede se la Francia coopera alla soppressione del traffico delle armi a, Maccate e propone che la questione sia sottoposta all'arbitrato, in caso che la Francia non fosse disposta a dare all'Inghilterra tutto l'appoggio possibile.

Lord *Morley* risponde che il momento non è opportuno per discutere la questione. Il Governo francese si trova di fronte a talune difficoltà, di cui il Governo britanico si rende perfettamente conto. Sarà lieto di pensare e di sperare che il Governo francese non dubita di ciò che la civiltà esige. In tale questione il Governo francese, per quanto sappiamo, fa del suo meglio per unirsi con noi. Ma la Francia crede, a torto secondo noi, che i depositi obbligatori di armi nei luoghi determinati equivalgano ad una confisca.

◆ (S) **Londra**, 11. *Camera dei Comuni.* – Sir E. Grey (*Min. Esteri*) annuncia che la riunione degli ambasciatori si terrà a Londra, appena gli ambasciatori avranno ricevuto le istruzioni dai rispettivi Governi; ciò che spera avverrà nella settimana ventura.

Rispondendo ad una interrogazione circa le pratiche fatte a favore della pace nei Balcani, Sir E. Grey dice: Come la Camera dei Comuni sa, i *cinque* belligeranti invisero a Londra i loro delegati incaricati di trattare la pace. Il Re ha messo a loro disposizione un appartamento al Palazzo San Giacomo. Il Governo inglese farà del suo meglio per assicurare ai delegati tutto quanto può loro occorrere.

La scelta di Londra è stata fatta dai delegati di propria iniziativa e non è stata affatto suggerita da noi ma la scelta ci è stata graditissima, e auguriamo loro il miglior benvenuto.

Crediamo che essi troveranno condizioni favorevoli alla condotta dei negoziati e alla conclusione della pace, che noi tutti desideriamo vedere seriamente assicurata.

Sir Edward Grey dice che le Grandi Potenze firmatarie del trattato di Berlino hanno tutte deciso che i loro rappresentanti a Londra si incontreranno ed avranno colloqui che non impegneranno in nulla e non avranno carattere ufficiale. Ma lo scopo di tali colloqui è di facilitare lo scambio di vedute specialmente sui punti suscettibili di riferirsi più direttamente agli interessi di una qualunque delle Potenze interessate.

Le conversazioni cominceranno dopo che tutti gli Ambasciatori a Londra avranno ricevuto istruzioni dai loro rispettivi Governi e non costituiranno una Conferenza. A tale proposito ricorderò che la prima proposta di una Conferenza è partita dal Presidente del Consiglio francese Poincaré. Si deve dunque presumere che Parigi sarebbe la prima città che si sceglierebbe, nel caso che si giudicasse opportuno e necessario la riunione di una conferenza formale.

In questo momento non potrei fare con vantaggio lunghe osservazioni sulla situazione europea. Le speranze come le inquietudini hanno mutato da un giorno all'altro e può darsi che continui così per qualche giorno ancora. E' difficile dire qualche cosa, provocare un pessimismo esagerato, o far nascere speranze che potrebbero più tardi essere deluse. Le relazioni fra i Governi delle Potenze sono amichevoli e la situazione diplomatica è propizia, e se si prova ansietà, è perchè si teme che qualche incidente disgraziato ed imprevisto si verifichi ed apporti mutamenti sfavorevoli nell'atmosfera diplomatica. Il fatto che i colloqui degli Ambasciatori non avranno carattere ufficiale e non impegneranno nulla, mostra che le Potenze non hanno la certezza di trovarsi dinanzi ad una soluzione di tutte le difficoltà. D'altra parte la decisione di tutte le Potenze di avvicinarsi per discutere prova che nessuna di esse crede che tale soluzione sia impossibile o che un accordo non sia più probabile di uno scacco.

Una volta cominciate a Londra le conversazioni, una volta che i rappresentanti delle Potenze si saranno posti in condizione di discutere fra loro le questioni pendenti, le Potenze si troveranno in più stretto contatto, e vi sarà meno pericolo, sia di vedere qualcuna di esse ritirarsi dalle altre, sia di vedere sorgere difficoltà impreviste.

Auguriamo che le conversazioni comincino il più presto possibile; trattanto mi asterrò dal fare rilievi di carattere politico. Il fatto che Londra è stata scelta per le conversazioni degli Ambasciatori e per le trattative di pace è impegno il vero obbligo di essere riservati. La Camera dei Comuni durante tutte queste trattative così delicate e così piene di gravi ansietà non ha cessato di dar prova di una pazienza e di un riserbo, cui il Governo rende pienamente omaggio. Ci proponiamo di darle informazioni, non appena le cose saranno giunte ad un punto abbastanza preciso, da permettercì di fare una dichiarazione sulla questione dei Balcani.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 11. – *Senato* – La Commissione della riforma elettorale ha approvato le disposizioni relative al secondo giro di scrutinio, stabilendo che il ballottaggio avvenga otto giorni, anzichè 15, dopo la prima votazione.

La Commissione ha anche deciso che l'elezione abbia luogo col sistema attuale, cioè con la maggioranza relativa.

Si prevede che la Commissione si pronunzierà per il mandato di sei anni, col rinnovamento parziale ogni due anni.

SVIZZERA

◆ (S) **Berna**, 11. *Consiglio Nazionale.* Il Presidente della Confederazione, Forrer, rispondendo alle osservazioni di un oratore circa gli articoli pubblicati nel *Tagwacht* di Berna e nel *Vaterland* di Lucerna, a proposito delle sue dichiarazioni sui rapporti Italo–Svizzeri al Consiglio degli Stati, disse di aver parlato per mandato del Consiglio Federale all'intento di esbrare l'opinione pubblica ed assicurò che il Ministro degli Esteri d'Italia disse al Ministro svizzero a Roma, Pioda, che aveva letto le dichiarazioni e lo pregava di ringraziare Forrer.

Dalla Libia

AL GHARIAN

(S) TRIPOLI 10 — Stasera alle ore 17 sono arrivati al Gharian quattro battaglioni alpini e una batteria da montagna.

(S) TRIPOLI, ore 10,50 — E' stata completata l'occupazione del Gharian. Il generale Montuori col grosso delle forze ha raggiunto i battaglioni eritrei.

Oggi partirà una carovana di duecento cammelli appartenenti agli Urcceffana con oro da somma per quelle tribù.

CONTINUA LA SOTTOMISSIONE

DEI CAPI ARABI

(S) AGILA' 10 — Oggi 79 capi della cabile Alalga, abitanti dell'ossi orientale di Agilà, i quali presentemente per ragioni di pascolo si trovano ad Ascianit e a Fethalia, a 15 chilometri a sud est di Agilà, hanno fatto atto di sottomissione al nostro residente.

LA PARTENZA DEI TURCHI

(S) TRIPOLI, 10 — Ore 22.25 – Circa 800 uomini di fanteria turca ed un ospedaletto da campo, provenienti da Gargaresch, sono passati questa notte in città per imbarcarsi ed hanno seguito il consueto itinerario attraverso Tripoli ancora vagamente illuminata per i festeggiamenti in onore dell'on. Bertolini.

I bilanci 1913-1914

Ministero della Guerra

I

Iniziamo con il bilancio della guerra, al quale seguirà quello della marina, la consueta rassegna dei bilanci di previsione della spesa per il futuro esercizio 1913-914.

La precedenza, che diamo ai bilanci militari, è giustificata dall'ora, che, a ragione veduta, richiama l'attenzione speciale del paese sulle condizioni dell'esercito e dell'armata.

***

La spesa effettiva, ordinaria e straordinaria, è prevista in L. 414.638.516, così ripartita:

	1913–914	1912–913 Differenza
Parte ordin.	L. 355.560.888	— 11.749.091
Parte straord.	» 59.077.628	+ 19.673.372
Totale	L. 414.638.516	— 7.923.281

ossia, in altri termini, si prevede di spendere nell'esercizio 1913-914 circa 8 milioni in meno, che sono la risultante di L. 11.749.091 stanziate in più nella parte ordinaria e di L. 19.672.372 stanziate in meno nella parte straordinaria.

Sottratta dalla parte ordinaria la spesa per il debito vitalizio, che è prevista nella stessa somma stanziata nel bilancio 1912-913, cioè in Lire 39.049.000, la somma reale, che lo Stato spende per la sua difesa terrestre – personale e materiale – discende a L. 375.589.516 delle quali Lire 66 milioni 511.088 lire, imputabili alla parte ordinaria del bilancio, nella ragione dell'84, 24 per cento.

***

La forza bilanciata non subisce variazioni; essa è mantenuta (*forza media*) a 250.000 uomini di truppa, vale a dire rimane di 40.318 uomini inferiore alla forza organica.

Tenuto conto del periodo normale di forza minima, che nel corso dell'esercizio si verificherà ed oscillerà presso a poco tra i 65 ed i 67 giorni – dal 9 settembre al 15 novembre – la forza nominale presente alle armi, nella restante parte dell'anno, salirà a 282.000 uomini di truppa, avvicinandosi, senza raggiungerla, alla forza organica.

Limitando l'esame ai soli quattro articoli combattenti, la differenza tra la forza organica e quella bilanciata apparisce dalle seguenti cifre:

	Forza organica	bilanciata	Diff. in meno assoluta	percentuale
Fanteria	162.000	134.660	27.340	16.87
Cavalleria	27.416	26.000	1.416	5.16
Artiglieria	42.256	40.6000	8.656	17.57
Genio	11.099	9.800	1.599	14.40
Totale	240.771	210.760	39.011	15.62

Nel bilancio 1912–91? la differenza era di soli 23.709 uomini di truppa, nella ragione media di poco più del 10 per cento; onde la situazione, per questa parte peggiora sensibilmente.

Nè la cosa può recare stupore, perchè all'aumentato organico delle armi combattenti, disposto con la legge del 27 giugno 1912, non corrisponde un equivalente aumento di forza.

E' una lacuna degli ordini militari, che deve essere colmata prontamente. La forza delle compagnie di fanteria, per esempio, che era già assai piccola in confronto delle compagnie tedesca ed altresì della francese, diminuirà forzatamente ancora e discenderà ad 80 uomini circa, vale a dire a *meno del terzo* della forza di guerra.

Urge, pertanto, aumentare la forza bilanciata di almeno 15.000 uomini di truppa e, per conseguenza, aumentare la spesa ordinaria del bilancio di almeno 7 milioni di lire; imperocchè qualunque sia per essere l'ordinamento che avranno le truppe coloniali destinate a presidiare la Libia, anche se saranno costituite in maggioranza di elementi locali, molto difficilmente si scioglieranno le nuove unità dell'esercito nazionale, testè formate.

In passato era la fanteria, che faceva principalmente le spese della scarsa forza bilanciata: nell'esercizio finanziario 1913-914 sarà, invece, l'artiglieria, che registrerà la maggiore differenza proporzionale, cioè l'arma, che, esigendo dalle truppe un maggior grado d'istruzione ed importando maggiori difficoltà di mobilitazione, dovrebbe mantenere in pace organici più robusti.

***

Un notevole progresso, indubbiamente, è avvenuto durante gli ultimi anni, del quale va data lode al Governo, che lo ha promosso, e al Parlamento, che ne ha consentito i mezzi finanziari; ma sarebbe errore arrestarsi a mezza via.

E' vero che la Commissione d'inchiesta per l'esercito fissava a 250.000 uomini il truppa la forza bilanciata e che questo limite è stato raggiunto nell'esercizio 1912–913; ma è vero eziandio che le proposte della Commissione d'inchiesta precedettero di tre anni l'impresa libica, la quale non può non avere la sua ripercussione anche sulla forza da mantenersi normalmente alle armi.

L'insieme della spesa prevista per il 1913-914 diminuisce (vedi sopra) di circa 8 milioni; bastrebbe consolidare nell'esercizio prossimo la spesa approvata per l'esercizio in corso con la legge di bilancio, per dare al Ministero della guerra i mezzi necessari e sufficienti al mantenimento alle armi di 15.000 uomini di truppa in più, senza che l'economia generale del bilancio ne fosse turbata. Nè potrebbero sorgere difficoltà di reclutamento, vista l'esuberanza del contingente normale di leva, che supera sensibilmente il fabbisogno della presente forza bilanciata, tanto che, eccasione fatta della leva sui nati nel 1891, per sin–astro nei limiti del bilancio, si è ricorsi all'espediente di considerarne una parte in congedo illimitato.

***

L'esame della spesa pei suoi fattori principali sarà oggetto di un secondo articolo.

Atti del Governo

In *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene:

Senato del Regno: Avviso.

R. D. riguardante la cauzione da prestarsi dal sotto capo sostituto dell'ufficio postale di « Roma, Ministero poste e telegrafi ».

R. D. che riconosce come ente morale la Cassa di previdenza del Sindacato dei corrispondenti del giornali esteri in Napoli.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (14ª decade) dall'11 al 20 novembre 1912.

Prospetto delle entrate postali e telegrafiche del 1º trimestre dell'eserc. 1912-913 confrontate con quelle del 1º trimestre dell'eserc. 1911-912.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di novembre 1912.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti e dei telegrafi dello Stato.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Padova, 11 — All'arrivo del treno diretto Milano-Venezia veniva arrestata nella nostra stazione una signora forestiera, legnale durante il viaggio, e precisamente poco prima che il treno giungesse alla stazione di Brescia aveva ingiuriato senza alcun motivo, esprimendosi in francese, un viaggiatore, oltraggiando poi tutti gli italiani coal da suscitare vive proteste e conseguente denuncia da parte degli altri viaggiatori. L'arresto non avvenne senza difficoltà, perchè la signora si diede a strepitare chiedendo l'intervento del console inglese. Sotto la tettoia della stazione si radunò gran folla, la quale, saputo il motivo dell'arresto improvvisò una dimostrazione ostile alla signora, la quale finalmente, con l'intervento di guardie e carabinieri, potè essere condotta nell'ufficio di P. S. della stazione, dove dapprima rifiutò di rispondere alle domande del funzionario di servizio, ma poi finì per dichiarare di essere la duchessa Lavarsina di New York e di viaggiare per diporto. Sul luogo si è recato il console americano di Venezia. Sembra che la signora sia squilibrata di mente.

Italia Centrale.

Perugia, 11. — Eccovi a complemento del telegramma di ieri maggiori particolari sui disordini che turbarono la quiete della nostra città.

Da alcuni giorni vivo fermento, alimentato anche dall'atteggiamento di qualche giornale, agitava la cittadinanza contro l'amministrazione comunale a causa dei provvedimenti di finanza, proposti dalla giunta municipale, per esigenze di bilancio.

In previsione di inevitabili disordini in occasione della seduta consigliare di lunedì sera furono prese tutte le disposizioni necessarie per tutelare l'ordine pubblico e per assicurare la libertà dell'adunanza.

Si era appena aperta la seduta, alle ore 20.30, che una gran folla di popolo, adunatasi nella piazza, tentò di invadere violentemente l'aula consigliare.

Dopo le intimazioni legali gli adunati furono ripetutamente respinti dalla forza pubblica; ma la folla, aumentando e diventando sempre più violenta, per mantenere l'ordine fu necessario l'intervento della truppa, che riuscì a disperdere i dimostranti.

Il Consiglio comunale potè quindi riunirsi ed iniziare la discussione, ma fu calma di breve durata; perchè anche il pubblico numeroso che trovavasi nella sala cominciò a schiamazzare, costringendo il Sindaco a far sgombrare lo spazio riservato al pubblico.

Durante la mischia furono operati vari arresti. Si crede che molti saranno mantenuti perchè gli arrestati si ribellarono alla forza, facendo ad essa resistenza ed oltraggiando guardie e carabinieri.

Nella colluttazione un carabiniere rimase leggermente ferito ad un occhio.

Verso la mezzanotte la calma ritornò completa.

Livorno, 12 (ore 0.30). — In seguito ad accuse infondate lanciate dal dott. Crecchi, membro del Com. prov. di beneficenza, circa la distribuzione dei sussidi da parte del Comitato municipale di soccorso per l'epidemia colerica del 1911, sorse vertenza fra il Crecci e il Sindaco Targioni-Tozzetti, presidente del Comitato municipale.

La vertenza è stata ora composta in seguito a spiegazioni del Crecchi ai rappresentanti del Sindaco avv. Fortini e assessore Tomei.

Italia Meridionale.

Napoli, 11 — ore 17.20 — Nei bacini di carenaggio si sta lavorando alla costruzione di una stazione di raddobbo. Al suo uopo arrivano ogni giorno per via di mare dei grossi massi, caricati in pontoni, che vengono scaricati per mezzo di gru a ciò adatte.

Ieri sera ad ora tarda per causa non ancora accertata la grue, rotti gli argani che la trattenevano, precipitò in mare trascinando quattro operai. Fu subito organizzato il lavoro di salvataggio e tre operai potettero essere estratti, ma fu impossibile salvare il quarto, che, ferito gravemente al capo, cadde nell'acqua, che era chiuso nella cabina di manovra. Coll'ausilio dei palombari, dopo un lavoro che durò fino a stamane, il cadavere del disgraziato macchinista fu finalmente trovato tra il viluppo delle catene.

Bari, 11. — Da Ruvo di Puglia giunge notizia che la scorsa notte ignoti ladri, dopo avere tentato invano di aprire la cassaforte del reparto dell'acquedotto pugliese, la asportarono. Il guardiano della Società tentò di opporsi ma fu messo in fuga a colpi di rivoltella. La cassaforte era del peso di due quintali e conteneva L. 70.000, che erano state mandate dalla Società per la paga settimanale degli operai. Il fatto riesce tanto più strano in quanto che a Ruvo, in seguito ad un'agitazione degli operai, i cantieri erano chiusi e l'edificio era custodito da numerosi carabinieri. Sul luogo si recarono le Autorità.

Taranto, 11. — (Ritardo). Il rev. canonico Francesco Fago venne elevato alla dignità ecclesiastica di Tesoriere del Capitolo metropolitano. La funzione ebbe luogo nella chiesa del Duomo con l'intervento dell'Arcivescovo mons. Ceschini e di tutti i componenti il Capitolo i quali dopo la rituale cerimonia si ebbero l'abbraccio ed il bacio del nuovo eletto.

— La Sezione Ferroviaria di Taranto tenne ieri sera una riunione di carattere, perchè si ritarda l'indennità di residenza ai ferrovieri qui di stanza, benchè i viveri e le pigioni abbiano raggiunto tali proporzioni da rendere la vita più cara che nelle altre città d'Italia, dove viene concesso un tale beneficio.

Nelle Isole

Cagliari, 11 — Il giorno 15 corr., per iniziativa di un comitato di cittadini, avrà luogo una solenne commemorazione di Mario De Candia, il celebre tenore sardo, del quale ricorre l'anniversario della nascita.

— Il freddo è quest'anno intenso. Stamane, proprio alle porte della città, venivo trovato il cadavere di un povero vecchio, tal Camputi, morto assiderato durante la notte.

Sassari, 11 — Si ha da Muravera che ignoti malfattori hanno fatto esplodere stanotte una cartuccia di dinamite sul davanzale di una finestra della casa del Sindaco, sig. Raffaele Mura. Fortunatamente non si ebbero a lamentare danni alle persone. Il panico però fu grandissimo. Il malvagio attentato si attribuisce a vendetta.

— Giunge notizia da Oristano che gli avvocati di quel Foro si sono messi in sciopero in segno di protesta per il cattivo funzionamento dei servizi giudiziari, cagionato dalla insufficienza numerica di magistrati e di cancellieri.

Provincia Romana

Frascati, 11 — Stamane nel grande salone del Collegio di Montraguzzo ha avuto luogo con la solita solennità la cerimonia della distribuzione dei premi agli alunni che più si distinsero nel corso dell'anno scolastico. Alla cerimonia assisterono il cardinale Vincenzo Vannutelli, l'abate Pellegrini della Badia di Grottaferrata, il principe e la principessa Massimo, il conte e la contessa Aldobrandini, il conte Secondi col conte Monzioni, il conte e la contessa Galeotti, il conte e la contessa Antamoro e molti signori e signore — La prolusione fu letta dall'alunno Leone dei principi Massimo sul tema: «La musica sacra nel Rinascimento» - tema degno di un principe romano. Seguì uno scelto trattenimento musicale.

PER LA CIVITAVECCHIA - ORTE - TERNI

Ci si comunica, con preghiera di pubblicazione, alla quale di buon grado aderiamo il seguente ordine del giorno deliberato dall'Unione industriale Tirrena di Civitavecchia riunita in assemblea:

Considerato che in ordine alla ferrovia Civitavecchia – Orte – Terni, or fa un anno nella riunione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1911 vennero riconosciuti ed esauriti i bisogni di Civitavecchia e delle altre popolazioni che reclamavano giustizia con la scelta definitiva del tracciato per la Valle del Mignone

Fu plauso unanime

a S. E. l'on. Sacchi, Ministro dei Lavori Pubblici che risolse finalmente l'arduo problema, il quale trascinavasi da tanti anni con grave danno della nostra città;

e considerato che, da quell'epoca ad oggi, le pratiche della ferrovia seguirono e seguono il loro corso normale richiesto dalla legge, sotto il benevolo e personale interessamento di S. E. il Ministro dei LL. PP.

considerato che, come da precedente voto emesso da questa assemblea negli accordi intervenuti ed in corso di espletazione tra le ferrovie dello Stato, ed il progettista Peggion, fervente ed instancabile apostolo di questa linea, gli interessi della città sono stati tenuti presenti;

riconoscente e grata all'on. Sacchi;

Fa voti

che le pratiche susseguenti della ferrovia, segua en do ormai il loro svolgimento normale, possano al più presto essere ultimate;

e che l'on. Ministro dei Lavori Pubblici voglia rivolgere una particolare e benevola attenzione al porto di Civitavecchia per un suo maggiore sviluppo ed avvenire.

Da incarico

al benemerito presidente del Comitato, Pro ferrovia Civitavecchia-Orte -Terni, tracciato Valle del Mignone, on. Mariano Scellingo, di presentare il presente ordine del giorno a S. E. il Ministro.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 12, con le stazioni sotto-indicate:

Molfetta, con Capo Mele — *Kaiserin Augusta*, *America*, *Adolph Woermann*, *Omrach*, *Bulow*, *Lusitania*, *Franconia* e *Prinz Eitel Friedrich*, con Capo Mele e Palmaria — *Martha Washington*, *San Giorgio* e *Patria*, con Capo Sperone e Castiadas — *Marina*, con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Oceania* e *Otway*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spuria — *Ancona*, *Principessa Irene*, *Adriatic*, *Duca di Genova* e *Pannonia*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Tubarian*, con Forte Spuria e Taranto — *Lauro*, con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di M. Lucio Columella. — « L'agricoltore migliore è quello che più sa guadagnare col lavoro della terra ».

La rimonda degli olivi. — Il diligente coltivatore dovrà, appena fatto il raccolto, procedere alla rimonda degli olivi. Rimonda non vuol di raltro che una potatura leggiera, quasi una pettinatura. Ecco in che cosa consiste:

a) nella soppressione dei *succhioni* interni verticali;

b) nello spianare i rami superiormente raccorciando i più lunghi in guisa da riportarli simmetricamente tutti allo stesso livello sopra uno stesso piano;

c) nello sfoltire i ramoscelli troppo folti in guisa di dare aria e luce nell'interno della pianta;

d) nell'asportare le rinascenze al piede delle piante, le quali soffrono da questa specie di sfruttamento.

Tutti questi tagli vanno praticati leggermente con attenzione, a mezzo della roncola o delle forbice.

Barbabietole o rape da foraggio. — Questi due foraggi sono molto buoni, per quanto presso noi poco conosciuti. Essi costituiscono una eccellente risorsa per i bovini, i quali se ne giovano assai sia per la produzione del latte, sia per l'ingrassamento.

Ed è particolarmente nei mesi più rigidi dell'inverno che barbabietole e rape sono meglio appetite dagli animali domestici.

Da un ettaro di terreno coltivato a barbabietole da foraggio si ricavano sino a 300 quintali di tuberi, che hanno pure il gran pregio di conservarsi benissimo nei magazzini ed anche all'aperto.

Le forme migliore per apprestarle al bestiame è quella delle zuppe, che si preparano così: si affettano le barbabietole o rape e si pongono in una tina o tinozza su cui si versa dell'acqua bollente, con qualche manciata di tritello o farina di granturco; si chiude la tina col coperchio, in modo da far bollire alle radici una mezza cottura, dopo di che si sono inistrano agli animali, i quali ne risentiranno grande beneficio per la successione lattea.

Per gli orci ed i vini nuovi. — I vini nuovi si serbano facilmente finchè fa freddo: tuttavia per evitare possibili alterazioni si tenga presente quanto appresso:

1º mantenere la pulizia sull'ammattonato e nelle pareti della cantina.

2º pulire anche esternamente i fusti ogni mese, al massimo ogni due strofinandoli con un pannolino unto di olio d'oliva.

3º mantenere costantemente colme le botti, riempiendole a giornata fissa almeno una volta la settimana con vino sano e possibilmente della stessa qualità di quello contenuto nelle botti.

4º chiudere il cocchiume (foro superiore) con tappo di vetro di porcellana o di legno duro, facendo sì che il vino non emerga ed imbratti mai la botte.

5º evitare qualunque stillicidio delle botti:

6º cercare di mantenere in cantina una temperatura bassa e più che sia possibile costante.

Per conservare a lungo le castagne. — Perchè le castagne possano serbarsi a lungo senza avariarsi bisogna sopprimere la loro facoltà germinativa.

Ciò suol farsi col tenerle immerse per alcuni giorni nell'acqua semplice, oppure affumicandole a dolce calore.

Questi due metodi sono buoni, ma lunghi.

Un terzo metodo più raccomandabile è quello di passarle ad un bagno di acqua acidulata con acido solforico al 10 %. Con questo metodo basta una semplice immersione per qualche ora.

Poscia bisogna farle asciugare e riporle in luogo fresco ed asciutto.

BREVI NOTIZIE

— In Sassari nel maggio del 1913 avrà luogo una grande mostra zootecnica provinciale.

— E' aperto il concorso a direttore della Cattedra ambulante d'agricoltura di Casalmonferrato.

— Il prof. Molon della Scuola sup. agraria di Milano è stato invitato dal Ministero nell'America del Sud per studiarvi la produzione ed il commercio delle frutta.

— La società degli agricoltori italiani durante il 1912 ha aumentato di 627 i suoi soci, che hanno raggiunto il numero di 2162.

— E' aperto il concorso a direttore della R. stazione agraria di Torino.

In Italia si calcolano 40 milioni di ovi di pollame rappresentanti una valore di circa 28 milioni di lire.

— In Febbraio si pubblicherà un nuovo giornale intitolato: *La coltura montana*.

— Il *Comitato operaio nazionale* ha ripreso il 6 corr. le sue adunanze.

FRASCHI CHIEDE E OTTIENE LEGGE

Principessa L. — Per conciliare le piante negli appartamenti ed il seguente miscuglio: fosfato ammoniaco gr. 250; nitrato potassico gr. 45; nitrato ammonico gr. 300.

I detti concimi si sciolgono in acqua e si somministrano in ragione di un grammo per ogni 10 cent. di superficie del vaso.

Sig. P. S. Terni — Se i peschi sono veramente assai deperiti non vi è altro rimedio da tentare che capitozzarli per ringiovanirne la chioma.

C. Mancini

Le nostre appendici

Il romanzo in corso volgendo ormai al suo termine cominceremo quanto prima la pubblicazione di un altro non meno interessante, dovuto alla penna di uno dei più popolari scrittori inglesi, il signor L. G. MOBERLY.

Figlia adottiva

alla sua comparsa a Londra ebbe un vero successo letterario e non dubitamo che ne otterrà uno eguale presso i nostri lettori, grazie anche alla elegante traduzione della signorina FELICINA LANZA.

Esposizioni e Congressi

III CONGRESSO DEGLI ALBERGATORI.

◆ (S) **San Remo**, 11. Nel teatro del Casino Comunale è stato inaugurato con l'intervento degli on. Maggiorino Ferraris, Marazzita e Brunialti e delle autorità il XIII Congresso degli albergatori d'Italia.

Il Presidente della Società degli albergatori ha ringraziato le autorità intervenute, e il Sindaco ha portato il saluto della città. Poscia il Prefetto, applauditissimo, ha pronunziato il discorso inaugurale. Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. M. il Re e all'on. Nitti acclamato presidente onorario del Congresso.

Il Congresso ha poi iniziato i suoi lavori. Tra le molte adesioni, sono notate con grande soddisfazione quelle del Presidente del Consiglio, on. Giolitti, dei Ministri Tedesco, Nitti e Calissano, del sottosegretario di Stato. Di Scalea, del Sindaco di Roma e di molti senatori e deputati e di associazioni estere.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — Stasera, alle 21, concerto orchestrale, diretto dal m. Ernst Von Schuch, col seguente programma:

1º) Händel — Concerto grosso n. 10.
2º) Haydn — Sinfonia n. 13 in *sol magg.*
3º) Weber — *Oberon.*
4º) Strauss — Morte e trasfigurazione.

RASSEGNA DRAMMATICA

«Rosmunda» di Sem Benelli al «Valle».

Dopo numerose peregrinazioni nelle principali città italiane — e anche in non poche secondarie — dopo il molto, che se ne è scritto, e che fu anche da noi pubblicato dopo la prima rappresentazione, che rimonta a quasi un anno fa, il compito del cronista è ormai ristretto appunto nei limiti di una semplice cronaca.

E la cronaca registra: silenzio perfetto dopo il primo atto contrasti, con predominio di applausi — che accadono anche, a scena aperta, l'invocazione di *Alboino* a Verona — dopo il 2º atto: applausi, con predominio di contrasti, dopo il 3º atto: contrasti, becate proteste, e nessun applauso, durante e alla fine del 4º atto.

A voler essere pienamente sinceri e spassionati, non si può dunque che constatare un pieno insuccesso; ed, aggiungere, ciò che è anche più doloroso che il lavoro non meritava sorte migliore. La tragedia è nel titolo solamente; la morte di due o tre personaggi sulla scena non costituisce ancora una tragedia: è una materialità accidentale. Tragedia vuol essere la fatale, inevitabile successione di circostanze, superiori alla volontà umana, che trascinano appunto ad uno scioglimento terribile e spaventoso.

E il tragico succedersi degli eventi vuol trovar riscontro nell'evoluzione, che parallela avviene nell'animo dei personaggi.

Nulla di tutto questo in *Rosmunda*: la protagonista sin dal suo primo apparire sulla scena non nutre che odio per il barbaro invasore, il quale le ha ucciso il padre; e l'agogna a vendetta persegue costante, senza deviare mai dal suo scopo fino a che non l'ha raggiunta.

Figura smorta, non animata di un alito tragico, che la scuota e ne scuota chi la circonda: non *Alboino*, che innamorato — per propiziarsene il cuore la fa bere nel teschio paterno, non già nell'ebbro fervore dell'orgia, ma in una malinconica e spossante scena vespertina — non *Elmichi*, che seconda *Rosmunda* in un momento di blando risveglio erotico, tanto blando che appena ucciso il suo signore, se ne pente e al punto da impazzire; non cerio le altre figure secondarie, tutte sfavate e fatiscenti, di cui è prototipo quell'esarca *Longezio*, che suscitò ier sera la più grande ilarità.

Tutti i personaggi, e i principali e i secondari, son verbosi e loquaci oltre misura: nei momenti che dovrebbero svolgersi più rapidi e concisi, si perdono nella ricerca di frasi ampollose, nella costruzione di similitudini più o meno giuste di colore, ma troppo spesso prive di opportunità e di efficacia.

Non mancano davvero le scene di effetto, ma anche questo finisce col risultare sminuito dalle lungaggini che le precedono, le seguono, e, troppo spesso, le accompagnano.

Nè persuasivo davvero è apparso quel 4º atto, posteriore alla morte di Alboino, che, destinato a meglio lumeggiare la figura, troppo schematica e uniforme di *Rosmunda*, non raggiunge affatto il risultato che l'autore si era proposto.

Del resto, le divagazioni sono continue: l'aggiunta di elementi, esteriori al dramma, che non lo completano, è invece grandemente nuocciono al suo equilibrato svolgimento, è frequentissima: e nei loro lunghi discorsi i personaggi son costretti a venir narrando vicende passate, avvenimenti remoti, e di cui non però cesi, ma i loro, si fanno gli attori.

Al boino evoca l'Italia e la sua grandezza: è il motivo che il Benelli già aveva accennato nell'*Amore dei tre re*, ma in *Rosmunda*, ancor più che in quello, fuori di luogo, ed anch'esso a tutto danno della stringente e rapida successione degli eventi tragici.

Da Sem Benelli, molto tutti attendevamo: molto tutti attendiamo: ma la sua promessa egli potrà sciogliere, non seguendo la via che ormai per predilezione ha condotto a l'*Amore dei tre re* al *Mantellaccio*, a quella indolico e nuziale *Rosmunda*; ma l'altra — resta e sempre — la cui gli fa il guida sereno e sicuro, non disgiunto da acuti e di vera arte, quello vis che riportò sì successo dalla *Cena delle beffe*, e più ancora delle *Maschera di Bruto*, fra i più nobili e geniali dei nostri drammatici, non del Benelli soltanto, ma d'Italia.

r. v.

Drammi di terra e di mare

Naufragi

◆ (S) **Londra**, 11. Un telegramma dall'isola di Scilly al Lloyd annunzia che sono stati ritrovati sul litorale meridionale dell'isola di Sant'Agnese alcuni avanzi che si ritengono appartenere alla nave greca *Antonios*, partita da Fiume per Liverpool, che da Malta fu segnalata il 2 dicembre e che è ancora naufragata probabilmente nelle vicinanze.

◆ (S) **Helyhead**, 11. Si crede che la nave affondata dall'incrociatore *Centurion* sia l'*Osprey*, nave adibita ai salvataggi, che aveva a bordo sette uomini.

Formidabile esplosione di petrolio

◆ (S) **New York**, 11. Stamane una formidabile esplosione di 40.000 galloni di petrolio, contenuti in un deposito della Standard Oil Company a Brooklin ha scosso la città di New York. Una persona è rimasta uccisa. I danni raggiungono la somma di 50 mila dollari.

Terremoti.

◆ (S) **Catania**, 11. Stamane a Milo, Zafferana Atnèa Santa Venerina ed in altri paesi etnei è stata avvertita una forte scossa di terremoto.

Nessun danno.

SCIOPERI ALL'ESTERO

Sciopero ferroviario in Inghilterra

(S) **Newcastle**, 11 — Lo sciopero ferroviario minaccia di avere gravi conseguenze per le feste di Natale. Il Comitato dell'Associazione dei macchinisti e dei fuochisti delle locomotive si è riunito a Newcastle per conoscere le cause dello sciopero. Prima della riunione i dirigenti dell'associazione hanno rimproverato ai membri di aver dichiarato lo sciopero in modo contrario alle dichiarazioni del Sindacato.

Palazzo di Giustizia

Il delitto di Piazza di Pietra

E' stato iscritto a ruolo del Circolo Ordinario della Corte di assise la causa contro Elio Elia, Quondamcarlo ed altri, imputati di duplice omicidio commesso lo scorso anno al Banco Rosso in piazza di Pietra.

Il dibattimento comincerà a svolgersi il 23 gennaio sotto la presidenza del comm. Capriolo. L'accusa sarà sostenuta dal cav. Morosini; la Parte civile sarà assistita dall'avv. Giacomo Corradi del Foro di Roma e dall'avv. Alighiero Nonnis-Marzano del Foro di Ascoli Piceno.

SPORTS

Caccia alla volpe. — L'appuntamento della caccia alla Volpe di oggi al *Divino Amore* è fissato per mezzogiorno, anzichè per le 11 come era stato precedentemente stabilito.

AVIAZIONE

Il record dell'altezza

◆ (S) **Tunisi**, 11. L'aviatore Garros, partito stamane alle ore 11.45 dall'ippodromo di Kassar Said, con un bel tempo, si è innalzato a 5801 metri, battendo il *record* dell'altezza in accoplano. La durata del volo, è stata di ore 1. 11' 10".

TIRO AL PICCIONE A MONTEGARLO.

Montecarlo, 11 — (*Giuoco*). 14 tiratori presero parte alla gara del *Mouflete* (handicap).

I due primi premi furono divisi fra i signori Boin e Renè con quattro colpi su quattro, rispettivamente a 25 e a 30 metri.

I signori Lawton con tre colpi su quattro a metri 27,50, e Gury con egual numero di colpi a 27 metri, divisero il il terzo premio.

Altre *poules* furono vinte dai signori Lawton e Harrison.

Oggi alle 13 premio del *Cap-Fleuri* (handicap).

CICLISMO – A Milano.

A cura dell'U. Sportiva Popolare si è svolto a Milano il primo campionato Ciclistico per bambini. Ecco l'ordine di arrivo: Prima categoria (dai 4 ai 9 anni): 1. Breana Ugo, 2 Pagani Celetto, 3 Fabris Rino.

Secondo categoria (dai 6 ai 9 anni E): 1 Silvani Vittorio, 2 e 3o matri Bernardinelli C., 3 Stefanotti ti, 4. Brusa Francesco.

Molto pubblico presenziava le gare e non mancarono gli incoraggiamenti ai minuscoli campioni.

ALPINISMO

I valichi alpini

Oltre ai passi alpini del Gran San Bernardo, Maloia, Menginevro, Piccolo San Bernardo, San Bernardino, S. Gottardo, Spluga, Tonale, il Touring Club Italiano ci comunica che quest'anno e per la prima volta il valico del Bernina è inaccessibile ai veicoli ordinari.

Lo scorso anno questo passo era tenuto appositamente sgombro dalla neve e su di esso faceva servizio regolare la posta svizzera a cavallo durante tutto l'inverno.

Quest'anno invece la ferrovia del Bernina fa servizio invernale da Tirano a S. Moritz, trasportando anche la posta, poichè le autorità svizzere hanno soppresso l'oneroso servizio a cavalli ed il relativo agombero della neve dal valico.

Anche lo Stelvio è oggi assolutamente inviolabile da qualsiasi veicolo e ad esso si è aggiunto il valico di Toblach, che per l'abbondante caduta di neve, venne completamente chiuso.

Il Touring, che ha istituito per mezzo dei Comandanti delle Ricevitorie di dogana dei confine, un servizio assai pronto e sicuro di informazioni sulla viabilità dei passi che conducono dall'Italia alla Francia, alla Svizzera ed all'Austria, fornisce dati precisi in proposito a tutti i turisti che glieno fanno richiesta.

IPPICA – Notisario.

— Il signor Federigo Tesio ha venduto la sua fattrice Allegretta alle aste di Newmarket. La figlia di Bay Ronald ha raggiunto il prezzo di L. 25.625.

— Dalla statistica pubblicata dal giornale *Lo Sportsman* risulta che la maggior somma vinta in piano nell'annata ippica 1912 in Italia lo fu dalla Scuderia Sir Rholand con L. 523.600. Seguono Razza Besnate L. 416.775. Scud. Fiaminia L. 191.450, Chimelli Da Zara L. 187.024, Federico Tesio, L. 177.250, A. Chantre L. 61.960. A. Dall'acqua L. 60.000, Marchese L. Correini L. 46.400, F. Turner L. 44.950, ecc. ecc.

— Contrariamente a quanto è stato, pubblicato, Cfota e Venata recentemente acquistate dal signor Francescangeli non correranno sotto i colori della Scuderia Sertina, della quale fanno parte i signori Tito Serventi di Roma e cav. Enea Gallina di Milano.

Compongono fiore il materiale della nuova scuderia; le 3 anni Antonina, i 3 anni Juanito e Marcellina importati di recente dalla Francia, e i due anni Extra Day, Regolaine, di cui si dice gran bene. Cfio. o Mesolo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

SOLFERINO.

GIOVEDÌ 12 Dicembre 1912 — S. Amalia

Leva il sole alle 7.30 – Tramonto il alle 4.37
Leva la luna alle 10.12 – Tramonta alle 6.49
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 11 Dicembre 1912 – ore 13.

(In Europa)

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Haparanda	-3 6	nevica	Nizza	4.1	3/4 cop.
Arnhan			Zendgo		
Vienna	-5.3	nebbioso	Palermo	10.0	3/4 cop.
Madrid	-0.8	nebbioso	Malaga	10.0	sereno
Parigi	0 7	coperto	Alessandria	6.0	coperto

(In Italia)

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	In 24 ore caduta	pressione ore mass.	min.
Genova	8.8	sereno	l. mosso	12.2	8.7	
Torino	-2.2	sereno	—	2.1	-3 5	
Milano	1.1	nebbioso	—	5 7	-0.6	
Venezia	2.3	nebbioso	calmo	9 0	2.5	
Bologna	4.6	sereno	—	8 9	3.9	
Ravenna	—	—	—	—	—	
Ancona	4.8	sereno	calmo	8.1	3.9	
Firenze	-1.0	sereno	—	7.4	-2 1	
Roma	6.6	sereno		10.4	0 0	
Bari	6.0	sereno	calmo	11.6	5.1	
Napoli	6.5	sereno	calmo	11.7	5.8	
Mileto	—	—	—	—	—	
Tiriolo	3.5	sereno		10 2	6	
Palermo	7.2	1/4 cop.	calmo	16.1	6.3	
Messina	11.7	1/2 cop.	calmo	13 9	9.7	
Caglia	4.0	sereno	calmo	16.0	1.0	

Probabilità ancora venti deboli o moderati var, cielo sereno al sud, sereno o poco nuvoloso altrove.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare, L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 760.0 — Termometro centigr. massima 10,7 minima 0.0 — Umidità relativa 68 assoluta 5.10 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo sereno

Scambio di vocale

Con l'E niente in'aresse
con l'O veneto paese

Spiegazione del giorno precedente:
Archi-detti—Architetti

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati i giorni 8 e 9 dicembre 1912
Nati 36 compresi 3 nati-morti
Morti 40 dei quali 12 sotto i 7 anni

Morti

Parenti Antonietta di Genzino Civitaquano 33 sarta con Ricceri Bacchini Ettore fu Pasquale Cattolica 34 cote con
Astronardi Giuliano fu Costantino Aiese (Russia) 88 sacerdote col
Cardinali Sidonia fu Giacomo Marino 74 ved Pace
Shkerwill Julia fu Marchmeles (India Inglese) 54 past. ved. Barlow
Mancini Giulia di Pietro Paolo Salisano 34 con Cardinali
Bianchi Angelo fu Marcantonio Monicasodo 57 bracciante col
Campagna Giovanni S. Severino Marche 50
Selli Rosa fu Gaspare Montalcone Sabino 80 cont. con Patrizi
Bacchi Marianna fu Giovanni Cerdie S. Stefano 75 ved Sacchi
Agresti Lorenzo fu Vincenzo Prossedi 78 ved Rencina
Moncato Giovanni fu Elia Roma 78 ved Zaffati
Nibbi Sestia fu Antonio Roma 81 nub
Conforti Guido fu Luigi Marino 20 pittore con
Vinaci Adele fu Antonio Roma 61 ved Menicozzi
Palmieri Rosa Giulia fu Domenico Roma 38 cont. Caladini
Brassard Ermanno fu Luigi G. Battista Todinau (Germania) 78 poss. con
Maunsell Caterina fu Giorgio Ginerich (Irlandan) 69 con Veruego
Tomasponi Maria Loreta fu G. Battista Acquapendente 85 pens.
Ferretti Rosaria di Anastasio Tor dei Passeri 77 con Tessei
Fabri Luisella Giocchino 81 ved Pizzoni
Mastrodonati Luisa fu Angelo Roma 69 ved Malanca
Calò Prospero fu Servadio Roma 31 commesso col
Pasini Rosa fu Giuseppe Roma 74 con Guidani
Silvi Tommaso fu Domenico Cori 37 sacerdote col
Cordone Andrea fu Giuseppe Genova 80 possidente ved
De Paolis-Girdaci Garibaldi fu Alessandro Orvieto 41 imp. con
Mastoni Leonilde fu Antonio Roma 9 nub
Amoriti Alessandra fu Girolamo Palestrina 42 falegname
Giuntini Francesco fu Luigi Pontedera 81 vetturino con
Rossetti Lucia fu Luigi Rocca Ranieri 25 contadino nub
Valleseure Maria Domenica ved Consalvi
D'Angelo Elvira di Domenico Roma 16 nub
Gastegna Adolfo fu Sabato Ziviella Calò 58 commesso col
De Rose Paolo fu Gioacchino Roma 68 misuratore col
Civerchia Emilia fu Domenico Roma 57 ved Alberici
Fortini Assunta di Augusto Roma 13 col

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Roma – Ospedale Militare – 17 Dicembre – Provvista di generi alimentari per l'anno 1913 – in 6 lotti.

Aquila – Intendenza di Finanza – 18 Dicembre – Conferimento rivendita generi privativi in Antrodoco.

Ministero Lavori Pubblici – 18 Dicembre – Costruzione di un molo di difesa a Porto Vecchio Tuscano (Piombino) – L. 1.517.671

Genova – Ospedali Civili – 18 Dicembre – Fornitura di commestibili e combustibili – in 18 lotti.

Maddaloni – 3º Reggimento artiglieria – 18 Dicembre – Provvista della carne o vitto per l'anno 1913.

Chieti – Municipio – 19 Dicembre – Costruzione di una variante dell'acquedotto Comunale – L. 84.367.

Napoli – Ospedale Militare – 19 Dicembre – Fornitura di carne per l'anno 1913.

Ministero Agricoltura – 20 Dicembre – Concorso al posto di insegnante di disegno e plastica nella R. Scuola d'arte e mestieri di Treja.

— Idem d'insegnante di modellazione ed intaglio nella R. Scuola d'arte applicata all'industria in Sulmona.

— Idem di disegno e plastica nella Scuola industriale di Montelione Calabro.

— Idem patronaggni e borse nazionali di pratica commerciale all'estero come segue:

1ª a quattro assegni per compiere il tirocinio pratico nel commercio internazionale alle piazze di Budapest, Lione, Mosca e Belgrado;

2ª a quattro borse di pratico commerciale sulle piazze di New York, Veracruz, Buenos Aires e Bangkok (Siam).

Napoli – Municipio – 20 Dicembre Costruzione stradale – L. 42.000.

Ministero Marina – 21 Dicembre – Concorso a 36 posti di applicato di 3. classe –

Pisa – Prefettura – 21 Dicembre – Ampliamento e sistemazione dei fabbricati ad uso dei quasi universitari di storia naturale. L. 80.200.

Torino – Ispettorato d'artiglieria dell'arsenale di costruzione – 21 Dicembre – Provvista di finimenti – L. 69.830.

Ministero Marina – 21 Dicembre – Provvista di pasta da minestra – L. 414 mila.

Perugia – Amministrazione provinciale – 21 Dicembre – Manutenzione delle strade: Amerina, 2º tratto, da Baschi al ponte della stazione ferroviaria omonima — Amerina, 3º tratto dal ponte sul fosso Chiaccone all'incontro della Cassia-Orvietana, presso il ponte dell'adunata — Perugia-Foligno, 2º tratto – Cassia-Orvietana, 1º tratto – Cassia-Orvietana, 2º tratto – Flaminia – Todi-Orvieto, 3º tratto – di Bagnorea, nel quinquennio 1913-18.

Asti – Ospedale Infermi – 21 Dicembre – Vendita beni stabili, civili e rustici – in 11 lotti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

*Seduta dell'*11 – Presidenza **Marcora** – ore 14.

INTERROGAZIONI.

Per un discorso d'inaugurazione dell'anno giuridico.

Galilei, (*Giustizia*) all'on. Berenini che chiede il pensiero del Governo sul discorso pronunziato dal procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma all'apertura del nuovo anno giuridico, dichiara che quel magistrato, accennando ai fatti di Langhirano, li espose con fedeltà di apprezzamento che Maestri insigni riconobbero doversi riservare alla magistratura, sempreché si fondi su dati e fatti reali e miri a dar contezza del modo come i giudicanti adempiono al loro altissimo ufficio.

Egli poi rievocò altre parole del Giantureo, con cui si portava severo giudizio su coloro che spingono a pericoli di gravi repressioni la plebe ingenua ed incosciente.

Tale pensiero del compianto uomo di Stato costituì la direttiva del discorso pronunciato dal procuratore generale di Parma, nel cui animo si agitavano sentimenti nobilissimi, che non si possono biasimare.

L'oratore spera che l'interrogante riconoscerà che quel magistrato usò si quella libertà di parola che rispondeva ai propri convincimenti e fa voti che nell'avvenire non possano più rinnovarsi avvenimenti così dolorosi e tragici come quelli di Langhirano. (*Vivissime approvazioni*).

Borenini, non avrebbe certamente mosso censure alle opinioni manifestate dal procuratore generale di Parma, se questi non le avesse espresse quando egli parlava in nome della magistratura, quando cioè aveva il dovere di non fare professioni di fede politica, ma di essere l'esponente di quella imparzialità e serenità che deve costituire la prima dote della magistratura.

Invece tutto il discorso di quell'alto magistrato anche in altre parti che non concernevano i dolorosi fatti di Langhirano era inspirato a criteri intransigenti di parte.

Per quanto poi riguarda i fatti di Langhirano tanto è più grave l'atteggiamento del procuratore generale, in quanto la pace era tornata negli animi ed una sentenza equa aveva già detta l'ultima parola su quei fatti. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

Per la proibizione di un comizio antimilitarista a Roma

Falcioni, (*Interno*) dichiara all'on. Campanozzi che mentre in parecchie città d'Italia le autorità politiche, nell'esercizio del loro potere discrezionale, permisero i comizi contro la guerra indetti per il 17 novembre, invece il Prefetto di Roma vietò che fosse pubblicamente tenuto un consimile comizio, avendo ragione di temere che esso, per l'annunciato intervento di determinati partiti politici e di noti agitatori, avesse a degenerare in una manifestazione atta a turbare l'ordine pubblico.

Nessun divieto generico quindi prostabilì il Governo per le pubbliche manifestazioni indette in quel giorno. A Milano e in altre città furono permesse.

A Roma fu proibito il comizio pubblico, ma fu consentita la riunione privata. Ma questa riuscì una povera manifestazione perchè i sentimenti espressi dagli oratori sono quelli di una infinitesima minoranza della popolazione. Resti dire che si gridò: *Abbasso la Patria!*

Campanozzi, Non è vero! (*rumori*).

Falcioni. E' verissimo

Voci (*anche dalla tribuna della stampa*): E' vero! E' vero!....

Falcioni ripete che veramente fu emesso quel grido che da solo rivela la possibilità di disordini e l'assenzanezza dell'autorità, che non lo consentì in forma pubblica. Ricorda che un giornale privato obbero a verificarsi deplorevoli atti di intolleranza verso la stampa, che l'abbandonò in segno di civile protesta. (*Vive approvazioni*).

Conclude confermando che lo scopo delle riunioni indette il 17 novembre era in aperto contrasto coi sentimenti del paese; il che basta a spiegare come abbiano avuto un esito assai inferiore all'aspettazione di coloro che se ne erano fatti promotori. (*Ilarità – Approvazioni*).

Campanozzi trova che citare episodi avvenuti in quel comizio e nemmeno obbiettivamente riferiti in alcuni giornali, non giustifica la proibizione preventiva del comizio in forma pubblica. (*Rumori*).

Giudica offensivo per Roma proibire manifestazioni che si tollerano in altre città, e che non è ammissibile che, con sistematiche proibizioni, Roma sia tenuta in condizioni di minorazione (*commenti*) con mentalità violazione delle libertà pubbliche.

Marcora (*Presidente*): Ma che cosa dice? La libertà di parola è ora consentita a tanti, che senza il sacrificio di coloro che combatterono per assicurarci una patria, sarebbero ancora sotto la signoria dei Borboni e dello straniero. (*Vivissimi e prolungati applausi; Interruzione generale, alla quale partecipano le tribune ed i deputati di tutti i settori, meno qualche banco di Estrema Sinistra, dura qualche minuto e sconcerta l'interrogante*).

Campanozzi si associa alle parole del Presidente, ma fa voti che l'autorità politica non ostacoli mai più per l'avvenire il libero esercizio dei diritti riservati ai cittadini. (*Nuovi generali rumori*).

Lo agitazioni dei tramvieri a Napoli

Falcioni (*Interno*), rispondo agli on. Materi e Girardo Capece-Minutolo circa gli scioperi tramviari a Napoli.

Dichiara che l'autorità pubblica non ha mancato di prendere tutti i provvedimenti possibili per attenuare i disagi che la cittadinanza ricattata dagli scioperi compatibilmente al dovere di rispettare i diritti delle parti in conflitto.

Le autorità non mancarono neppure di intervenire per accomodamenti che ebbero però sempre scarso resultato.

Per quel che concerne poi i tramvieri provinciali dei quali si occupa l'onorevole Capece-Minutolo ritiene che essi abbiano in massima ragione, ma che avrebbero fatto assai meglio ad attendere di poter raccogliere benefici frutti loro garantiti dalle legge recentemente approvata sull'equo trattamento.

Spera che i tramvieri sentiranno la convenienza di riprendere il lavoro, per conseguire in via legale quei miglioramenti ai quali hanno veramente diritto. (*Benissimo!*)

Materi, rilevando che da tempo i tramvieri napolitani proclamano ricorrenti scioperi e si abbandonano a violenze e ad atti di sopraffazione; nota che il rispetto della libertà di sciopero non deve esagerarsi si in modo da lasciare che si violino le libertà ed i diritti di tutti i cittadini e si interrompa la vita di una intera città.

Non può consentire nella politica di inerzia o di assolute disinteressamento che fin qui è stata seguita dalle autorità locali, ed esprime il convincimento che il Governo debba adottare provvedimenti per tutelare gli interessi delle varie classi sociali in caso di sospensione di quel pubblico servizio.

Capece - Minutolo Gerardo conferma che i tramvieri provinciali napoletani hanno ragione di esigere un miglioramento delle proprie condizioni; crede che il Governo dovrebbe intervenire e che alla società belga, la quale esercisce quel servizio dovrebbe essere fatto intendere che essa deve assolutamente migliorare le condizioni economiche del personale provvedendo con maggior decoro al servizio che le è affidato. (*Bene!*)

Votazioni segrete.

Si procede alla chiama per la votazione segreta dei disegni di legge approvati per alzata e seduta nella tornata di ieri.

L'ordinamento giudiziario

IL DISCORSO DEL GUARDASIGILLI.

Finocchiaro – Aprile, (*Segni di viva attenzione*) Si compiace dell'ampia ed elevata discussione che dimostra l'interesse della Camera pei problemi riguardanti l'amministrazione della giustizia.

Ringrazia poi i vari oratori i quali, accogliendo le proposte del Governo o dissentendo da esse, ebbero tutti parole benevole pel Ministro. Uno speciale ringraziamento rivolge alla Commissione parlamentare ed al suo relatore, onorevole Pozzi.

Il problema dell'ordinamento giudiziario che è ad un tempo politico e sociale, siffatica da lungo tempo il Parlamento italiano. Molti progetti di riforme completo ed organiche non poterono giungere in porto, una si arenarono per via.

Perciò si fini con adottare il sistema, che l'oratore crede preferibile delle singole riforme parziali, le quali debbono essere fra loro coordinate e dirette ad un fine prestabilito.

Tale è la riforma, che è ora innanzi alla Camera: riforma che tende, come scopo immediato, ad elevare gli stipendi specialmente nei gradi minori e medi, a migliorare il sistema del reclutamento e della promozione, iniziando in pari tempo la riforma delle giurisdizioni.

Circa il miglioramento degli stipendi, si è fatto quanto era possibile coi mezzi disponibili, e convien riconoscere che non si è fatto poco. Basti rilevare che tutti indistintamente i consiglieri d'appello è elevato fino a novemila lire.

La riforma del sistema delle nomine e delle promozioni tocca necessariamente la magistratura pretoria. E' innegabile che eletti ingegni rifuggano dalla carriera giudiziaria, perchè ripugna loro trascrrere i migliori anni in sedi disagiate e remote di preture.

Perciò la legge del 1865 fece di quella delle preture una carriera distinta fin dall'origine. La legge del 1890, opera di Giuseppe Zanardelli, unificò le due carriere. Ma i due temperamenti adottati, la riduzione del numero delle preture e l'esame per merito distinto, fallirono praticamente al loro scopo.

Di qui la lunga stasi nel grado di pretore, della carriera di tutti i nostri magistrati.

Nè l'inconveniente potè esser riparato dall'on. Orlando che unificò il grado di pretore o di giudice, e istituì i concorsi per le sedi e per le promozioni.

L'on. Fani aveva pensato ad un corpo speciale di pretori senza carriera per le sedi minori. Ma le esperienze del passato ne sconsigliano questo provvedimento.

Perciò l'oratore ritirò il disegno di legge dell'on. Fani, e studiando da capo tutto il problema, si convinse essere la migliore delle soluzioni quella indicata nelle presenti proposte.

Il disegno di legge conserva a coloro, che amministrano giustizia nei mandamenti veste di dignità di magistrato; ed assicura loro una sufficiente carriera.

Di qui il concetto della doppia carriera, concetto temperato dall'unico concorso di ammissione, e da un anno di tirocinio comune.

Dopo tale tirocinio gli uditori con un esame pratico divenano pretori con stipendi da 3.000 a 6.000 lire.

Per tal modo la dignità della carriera da pretore viene notevolmente elevata di fronte al passato, e si pone l'Amministrazione in condizione di provvedere a tutte le sedi anche alle minori.

A ciò si è provveduto colla divisione delle preture in classi, corrispondenti alle classi dei pretori.

Nè quella dei pretori è una carriera chiusa; poichè ai pretori è riservato un terzo del numero dei posti vacanti in Corte d'appello.

Così essendo, è convinto che non mancherà il numero dei pretori necessario per provvedere a tutte le sedi.

Nota che il disegno di legge estende anche ai pretori, dopo tre anni, la prerogativa della inamovibilità.

Il Ministro si intrattiene quindi sul sistema delle promozioni. Si abolizione i concorsi che fecero, per generale opinione, non buona prova, e si torna al sistema degli scrutini dopo otto anni di grado colle tre classifiche di *promovibili, promobvibili a scelta* e *promovibili per merito eccezionale*.

Asciurna che il termine degli otto anni sarà rigorosamente osservato, ed esprime le ragioni per le quali non crede accettabile il sistema degli scrutini anticipati.

In tal modo si contemperano equamente i criteri dell'anzianità e del merito.

Circa il sistema dei concorsi, riconosce che esso era teoricamente eccellente, ma non possono disconoscersi gli inconvenienti ai quali esso diede luogo nella sua pratica attuazione.

Invece il Ministro è fermamente convinto che il sistema ora proposto assicurerà l'ascensione dei migliori ai posti più alti e contribuirà pertanto a darci una magistratura sempre più degna del nostro paese. (*Vivissime approvazioni — Il Ministro si ripone brevemente — Moltissimi deputati vanno a congratularsi con lui*).

Riprendendo il suo discorso, l'onorevole Ministro ripete che non mancheranno i funzionari necessari nè per l'ufficio di giudice nè per quello di pretore.

Osserva in proposito che il concorso per l'ammissione recentemente indetto si presentò più numeroso dei precedenti.

A coloro, che hanno invocato una nuova straordinaria epurazione del personale, osserva che i poteri conferiti in via normale al Ministro colla legge del 1907 sono più che sufficienti all'uopo.

Di tali poteri il Ministro si varrà con serenità, ma con severità ed un'cosa all'uopo la cooperazione dei capi dei collegi giudiziari, senza piegare ad un malinteso sentimento di pietà. (*Approvazioni*).

Non è il caso di un nuovo provvedimento straordinario; tanto più che quello del 1907 diede scarsi risultati.

Viene a quella parte del disegno di legge su cui si manifestano più vivaci i dissensi; e cioè al giudice singolo nei giudizi civili di prima istanza.

Questa riforma è la premessa di altre che il Ministro reputa indispensabili nella amministrazione della giustizia.

Non discuterà se teoricamente sia preferibile il sistema del collegio a quello del giudice singolo. Certo è che la odierna tendenza è verso il giudice singolo, che ha anche presso di noi, onorevoli tradizioni.

Ricorda che, discutendosi la grande riforma Zanardelli, la maggior parte degli oratori si dichiarò pel giudice singolo nei giudizi civili di prima istanza.

Ricorda i giudizi espressi da Tommaso Villa e da Emanuele Gianturco.

Del resto il disegno di legge non sopprime la collegialità, bensì contempera i due sistemi.

Col primo grado di giurisdizione si ha già il giudice unico nelle preture. Qui non si fa che estendere lo stesso sistema alle cause di valore maggiore. Ora la difficoltà della causa sta nella sua essenza non nel suo valore maggiore o minore.

La migliaia del reco proprietario valgono d'altra parte le poche centinaia di lire del lavoratore. (*Approvazioni*).

Enumera i vantaggi del giudice unico; il maggior senso di responsabilità: maggiore scrupolo nella decisione; più esatto apprezzamento del valore dei singoli magistrati.

L'amministrazione della giustizia non avrà dunque da questa riforma alcun danno.

Non avrà anzi vantaggio, in quanto, senza sopprimere alcun tribunale (*Bene!*) si potrà provvedere adeguatamente ai bisogni dei centri maggiori.

Così pure il Ministro si propone di sopperire alle deficienze di personale della Corte di appello, dichiarando però che non intende sopprimere alcuna delle Corti nè alcuna delle sezioni esistenti. (*Benissimo*).

Risponde poi ai dubbi messi circa il funzionamento del nuovo sistema. Il giudice unico avrà la necessaria esperienza e maturità di giudizio e di studi, poichè avrà fatto quattro anni di tirocinio, di cui due nei collegi.

Dichiara ad ogni modo, che col regolamento, saranno stabilite le norme necessarie ad assicurare che al l'ufficio di giudice unico siano chiamati i magistrati più eletti. (*Commenti*)

La disposizione dell'art. 23 che conferisce al ministro i poteri pel coordinamento, non è una novità della nostra legislazione, e non implica affatto una concessione di pieni poteri.

Nel procedere a questo coordinamento, il ministro si avvarrà del consiglio dei competenti.

Esaminerà col massimo scrupolo le quistioni attinenti ai fallimenti, agli esproprî, e studierà la questione particolare della esecuzione provvisoria delle sentenze.

E confida che entro il più breve termine la legge potrà avere la sua piena attuazione.

Si riserva se sarà necessario, di proporre al Parlamento quelle riforme che, ascrbitando dalla sfera del coordinamento e delle disposizioni transitorie risultassero necessarie per la piena applicazione del la riforma.

Ripete che questa riforma è parte di tutto un programma organico di ulteriori riforme (*Segni di viva attenzione*).

L'onorevole Ministro si propone di affrontare la riforma delle giurisdizioni (*Bene*).

Il giudice unico è il punto di partenza di questa riforma (*Benissimo*) che troverà il suo coronamento nella istituzione delle Corti di terza istanza. (*Benissimo! Bravo – Commenti*).

E sarà allora possibile ricondurre la Corte di cassazione, dalla sua ibrida funzione odierna, alla sua vera e alta missione di suprema regolatrice del diritto.

La Cassazione sarà così unica, quelle territoriali saranno trasformate in corti di terza istanza. (*Approvazioni – Commenti.*)

Esorta trattanto i colleghi ad approvare le presentate proposte come pegno di ulteriori riforme, le quali varranno a rendere l'amministrazione della giustizia in Italia pari alle sue nobili tradizioni e degna dei luminosi destini della Patria (*Vivissime approvazioni – Vivi applausi – Moltissimi deputati si recano a congratularsi con l'onorevole Ministro - La Camera delibera di chiudere la discussione generale*).

Gli ordini del giorno

Presidente, domanda al relatore se intende parlare adesso.

Pozzi Domenico (*relatore*) preferisce ascoltare prima lo svolgimento degli ordini del giorno.

Materi svolge un ordine del giorno col quale si invita il Governo a provvedere per l'autonomia della Corte di appello di Potenza, attualmente sezione della Corte di Napoli, istituendo in organico i posti di primo Presidente procuratore generale, cancelliere e segretario

Maesani, svolge brevemente il seguente ordine del giorno già votato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova:

« La Camera non approva l'istituzione del giudice unico nelle cause civili, ritenendo che, oltre al costituire un abbandono delle tradizioni e delle consuetudini radicate nella coscienza giuridica italiana, rappresenti una diminuzione delle guarentigie che presidiano il regolare andamento della giustizia, male si coordini alle vigenti norme processuali e non valga a raggiungere gli scopi vagheggiati di semplificazione e di economia.

Caccialanza, svolge il seguente ordine del giorno:

La Camera, convinta della necessità che ciascun Tribunale sia costituito col personale stabile e in numero sufficente al disimpegno di tutte le sezioni, passa alla discussione degli articoli.

Leggi d'ordine.

Presidente. comunica alla Camera il risultato delle votazioni a scrutinio segreto seguite oggi nei vari disegni di legge già elencati dopo le interrogazioni: sono tutti approvati.

La seduta è tolta alle 18,30.

Armi ed Armati

CANNONI AEREI

Il cannone Lewis per aeroplano fu provato con buon successo in questa estate a College Park negli Stati Uniti d'America.

E' una mitragliatrice del calibro dei fucili con la particolarità che un tamburo di caricamento sostituisce il nastro.

Il tamburo porta 50 cartucce ed è girevole intorno a un asse impernialo nella cassa; facilissima è l'operazione di cambiare il tamburo con una sola mano, in pochi secondi.

Il congegno per far fuoco sta a destra del pilota, la macchina fra i suoi piedi, cosicchè il cannone può solamente far fuoco in basso ed avanti.

Furono sparati vari colpi al bersaglio, ma stante la limitazione del campo non si poterono fare esperimenti di aeroplani contro dirigibili.

Un progetto più promettente si dice in esperimento coll'ultimo Zeppelin. Il cannone o mitragliatrice sarebbe durante il volo abbassato in una posizione sotto la macchina in modo da poter far fuoco a giro d'orizzonte in tutte le direzioni.

Si va diffondendo l'opinione che il principale bersaglio di un aeroplano sarà il dirigibile del nemico ed il cannone dovrà essere studiato per raggiungere questo scopo.

In esperienze di tiro contro aerei alla seconda riunione della 48ª sessione della Società aeronautica in Londra fu rilevato che finora fu fatto poco progresso negli esperimenti di tiro contro aerei, salvo che nel tirare contro palloni frenati.

Il fuoco contro tali palloni ha una certa utilità in quanto obbliga l'artiglieria ad esercizi di diverso genere, diverso sia per la direzione, sia per l'elevazione delle traiettorie, richiedenti entrambi speciali disposisizioni per il puntamento.

Erano stati fatti anche esperimenti con un bersaglio consistente in un largo foglio attaccato ad un aquilone trasportato sopra il mare da un incrociatore. Ma la prova non fu soddisfacente e le condizioni del tiro non erano quelle che prevarrebbero nel caso vero.

Gli aeroplani offrono un bersaglio così piccolo rispetto al dirigibile che sarebbe meglio lasciare il foglio ed usare solo la parte superiore del cerro volante, che si avvicinerebbe di più al bersaglio di un aeroplano.

Altri esperimenti sono stati fatti recentemente a Tolone da batterie di costa in congiunzione con navi da guerra e pare non abbiano dato risultati conclusivi.

Il bersaglio in questo caso aveva la vera forma di un zeppelino legato ad una corda d'acciaio lungo 1500 metri che si svolgeva da un tamburo elettrico sopra un *destroyer* viaggiante a tutta velocità.

In un quarto d'ora si spararono 56 proiettili ma nessuno colpì il bersaglio.

I giapponesi hanno adoperato per bersaglio nel aquilone la cui forma imitava un carpione rimorchiato al di sopra dell'albero di un bastimento.

Il pesce reggeva al vento prendendo la direzione perchè l'aria entrava dalla bocca ed usciva verso la coda.

Sembra, dice il gen. Stone durante la conferenza, che non vi dovrebbe essere difficoltà a costruire un aeroplano o un dirigibile che potesse navigare senza alcuna persona a bordo ma governato da un apparecchio radiotelegrafico.

Come si potrebbe fare questo bersaglio è questione da risolversi dai tecnici.

Certo sarebbe un bersaglio molto costoso.

Fu detto inoltre che i rischi d'un aeroplano contro il tiro d'artiglieria sono molto piscovoli e che è facile per essi tenersi fuori del tiro di fucileria.

La parte vulnerabile d'un aeroplano non è forse più dell'1 °/₀ della sua superficie.

Il miglior mezzo per colpire gli aeroplani è — secondo alcuni — il cannone da montagna.

Altri espresse il parere che agli esperimenti dei tiro di terra bisognava preferire quelli dell'aria.

Per gli allievi ufficiali in Germania.

Berlino, 11. — L'Imperatore ha emanato un decreto, che eleva da 10 a 12 il numero delle scuole militari per il reclutamento degli ufficiali, scuole aperte agli allievi ufficiali (in tedesco *Fahnriche*) dopo un anno di servizio se abbrevia la durata del corso da 9 mesi a 7.

Nella flotta spagnuola

(S) **Madrid,** 11 — La seconda squadra del Mediterraneo quale è in progetto, comprenderebbe tre corazzate da 21.000 tonnellate; due avvisi da 5 a 6.000 tonnellate; 3 sommergibili e 9 torpediniere.

Sono pure in progetto le riorganizzazione dell'arsenale di Cadice e la costruzione a Cartagena di un bacino per navi da 30.000 tonnellate.

La guerra nei Balcani

Notizie politiche

TURCHIA

(S) **Costantinopoli,** 11 — Il Consiglio dei Ministri ha proposto alle Potenze come Governatore del Libano il Sottosegretario di Stato agli esteri Cuyugian, armeno – cattolico.

◆ (S) **Costantinopoli,** 11. E' stato ordinato a Chefket Tewfik, ambasciatore di Turchia a Londra di restare a Londra fino alla fine delle trattative di pace.

Risten pascià è stato nominato Ministro *interim* della Marina.

Il Patriarca armeno ha fatto visita al Ministro dell'interno per chiedergli riforme onde migliorare le condizioni degli armeni nelle provincie orientali.

Sono stati rilasciati tutti i giovani turchi che erano in carcere.

Il generale Adouk pascià è stato nominato comandante interinale delle truppe di Ciataigia e il generale Fahri comandante delle truppe dei Dardanelli.

Si riferisce che il generalissimo Nazim pascià il quale aveva già protestato contro l'arresto dei giovani turchi, ha voluto che fosse cambiato il Presidente della Corte Marziale, e, in conformità al desiderio di parecchi ufficiali superiori, ha ottenuto la scarcerazione dei giovani turchi detenuti. La maggior parte di questi sono ora in libertà.

TURCHIA E SERBIA

(S) **Belgrado,** 11 — Il Presidente del Consiglio Pasic è partito per Uskub.

Il *Samuprava* dice che dopo la liberazione degli ufficiali turchi di religione cristiana, che si trovano prigionieri, vi sarà quella dei soldati cristiani.

GRECIA E SERBIA

◆ (S) **Salonicco,** 11. In seguito ad un accordo intervenuto fra il commissario reale greco, Ractivan, e il rappresentante dello stato maggiore dell'esercito serbo, le comunicazioni ferroviarie fra Florina, Monastir, Gumenitza e Uskub sono state ristabilite. E' imminente un accordo per la riapertura della linea fra Salonicco, Uskub e l'Europa.

TRA GRECI E BULGARI

(S) **Sofia,** 11. — Il *Mir* respinge le affermazioni apparse in una parte della stampa bulgara ed estera contro la Grecia, come dannose all'opera comune degli Stati balcanici.

Il *Mir* dichiara che le questioni pendenti non si risolvono con articoli oetili, come l'occupazione di talune città da parte dell'esercito di un alleato non risolve la questione circa la futura pertinenza della città.

AUSTRIA E SERBIA.

(S) **Vienna,** 11. Il *Fremdeblatt* dichiara che l'Austria-Ungheria si attiene fermamente ad una politica di conciliazione verso gli Stati balcanici e in parti-

---

71 Appendice del POPOLO ROMANO 71

Fino al Delitto

di GIULIO LE GASTYNE

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE TERZA

L'amore vittorioso

V

Il prevenuto non prendeva abbaglio e aspettava con pazienza il momento in cui sarebbe fuori causa.

Ma nessuno, al di fuori degli interessati aveva no avuto sentore di quelle disposizioni, e i giornali continuavano ad indicare Ugo Renato Latour come colpevole.

Andrea soltanto credeva alla sua innocenza e la proclamava.

Non gli era stato difficile, come cronista, di sapere in quale casa era stato arrestato Ugo, e per conseguenza in quale casa avrebbero nascosto Claudina.

Vi si recò, e il suo cuore batteva tanto con forza quando tirò il cordone del campanello, del misero quartierino del dottor Moaches, che potè appena domandare alla vecchia venuta ad aprire, se era in casa il dottore.

— Sì, signore. Per un consulto? Andrea stette in forse, poi pensando che sarebbe ricevuto più facilmente come cliente, che come visitatore sconosciuto rispose:

— Sì, per un consulto.

— Entri pure.

Entrò, e subito i suoi sguardi si portarono in tutti i cantucci della stanza dove lo fecero entrare, come se Claudina dovesse esservi nascosta.

Guardò i due usci che davano nella stanza che era una anticamera e servivia di salotto da pranzo, pensando che potesse essere dietro uno di quelli. Poi un uscio si aprì e Mouchez comparve.

Andrea non potè a meno di trasalire vedendolo, e fu spaventato dall'aria falsa e cattiva della sua fisonomia.

Se Claudina era in tali mani, quanto e come doveva essere infelice!

Dal canto suo il dottore considerava con stupore e curiosità quel visitatore che pareva troppo distinto, troppo ben messo per essere un suo cliente, ma che il suo pallore poteva far credere ammalato.

Gli porse una sedia, e domandò:

— Dov'è che soffre, signore?

Andrea esitò, poi con violenza:

— Non vengo per un consulto, vengo per parlare.

— Di che? Mi conosce dunque?

— Sì, la conosco. Lei si chiama Orazio Nelson, ed è l'antico complice di Ugo Renato Latour, oggi arrestato per assassinio, di cui è innocente.

— Sta benissimo, rispose il falso dottor Mouchez, impallidendo leggermente; ma dove vuol parare?

— Voglio dire, che so benissimo chi sia e ciò che ha fatto...

— La interessa?

— Molto.

— A che proposito?

— Glielo dico subito, e lei capirà quando le avrò fatto conoscere chi sono. Sono Andrea Marisc.

Il dottore die' un balzo.

— Il figlio?

Della signora Chavigny vedova Marisc.

Dalla sorpresa Orazio, s'era lasciato andare su di una sedia, e contemplava con occhi imbecilli il visitatore che gli faceva una tal dichiarazione.

Tacque un momento, poi domandò:

— Che vuole da me? Che viene a far qui? parlarmi di sua madre che ci ha perduti entrambi, Ugo e me?

— O che lei e il suo complice hanno perduta. Non è di lei che voglio parlare, ma della ragazza rapita a sua madre dall'amico suo, e che lei nasconde...

— Una ragazza? Che intende dire? Non capisco.

— Lei capisce benissimo. Il suo amico ha una figlia che la madre e il nonno educavano ritiratamente a Perros. Egli è andato a prenderla.

— Non l'ha presa... Desiderosa di vederla all'improvviso dell'ergastolo si è recato a Perros. Ha cercato di aver un colloquio con la figlia all'insaputa della madre. La ragazza è stata commossa per le avventure del padre e lo ha seguito a Parigi.

— Volontariamente?

— Certo.

— Non le credo, disse Andrea.

— Come vuole.

— Dopo quanto ho udito di lei, del suo affetto per la madre e pel nonno, è impossibile che li abbia abbandonati così, senza una parola, per seguire un uomo che non aveva mai veduto...

— Suo padre...

— Un padre condannato, indegno.

— Non tocca ai figli di giudicare i genitori. Lei dimentica la voce del sangue?

— Vuol ridersi di me, signore, esclamò Andrea esacerbato. Basta!

— A che? Sono in casa mia.... e non ho che temere da lei....

— Non mi vorrà far credere, che quella ragazza, abbia volontariamente abbandonato i suoi!

Il dottore lo guardò al di sopra degli occhiali, con sguardo acuto e freddo, poi domandò:

— Prima di tutto, perchè si occupa lei della ragazza? Non è nè sua parente....

— Sono il suo fidanzato, e tutti coloro che cercassero farle del male....

— Suo fidanzato! lei il figlio della vedova Marisc?

— Perchè no?

— Lei non può sposare una ragazza il cui padre abbia ucciso sua madre.

— Non è lui che l'ha uccisa.

— Come lo sa?

— Lo so, e lo sa anche lei.

— Io?

— Giacchè ha deposto in suo favore.

— Se difatti che Ugo non ha assassinato la Chavigny, perchè egli non è uscito di casa la notte del delitto. Ma ignoro, se sarà condannato, nonostante ciò. Lo è stato per meno di questo.

— Egli non sarà condannato.

— E perchè?

— Perchè io troverò il vero colpevole.

— Lei?

— Sì, lei.

— Ha qualche indizio?

— Non ancora ma ne scoprirò.

— E' dunque un poliziotto per occuparsi di ricercare i criminali?

— Sono cronista e sono la signorina Latour. E' quanto dirle, che farò di tutto per salvare suo padre.

— Non dubito. Ma in quanto a riuscire!

— Riuscirò.

— L'amore fa vedere tutto rosso.

— Non le domanderò che una cosa signore.

— Quale?

— Lasciare che metta al corrente la signorina.

— Del delitto di cui è accusato suo padre?....

Ella ignora che è arrestato.... Le ho fatto credere che era in viaggio e che sarebbe tornerebbe.

— In fatti ritornerà fra poco, perchè sarà mezzo in libertà, ed io mi metterò in giro fin da domani. Lasci che veda la signorina che le dia qualche speranza.

— E dire a sua madre dove si trovi perchè venga a riprenderla.

— Se la signorina ha seguito suo padre di sua volontà, certo non lo abbandonerà, adesso che si trova in afflizione.

— Il padre ha dei diritti sulla figlia io non ne ho. Possono approfittare della sua assenza per rapirgliela.

— E se m'impegnassi sul mio onore a non dir niente?

Nelson scosse il capo:

— Lei non mauterrebbe il giuramento.

— Signore!....

— Quando l'amore è in ballo, sa, non vi è nulla di sacro al di fuori di questo amore. La signorina è affidata a me, e non palcserò a nessuno il suo ritiro senza l'autorizzazione paterna.

— Il suo ritiro! esclamò Andrea vinto di nuovo dalla collera, di fronte al contegno tranquillo del suo interlocutore. Il suo ritiro le conosco!

— Davvero?

— E' qui e se volessi....

— Che farebbe!

— La vedrei ad onta di lei.

Nelson s'era alzato, e col suo tono più minaccioso:

— Non glielo consiglierei!

Era una sfida, che fini di esasperare Andrea, il quale scagliandosi a uno degli mei, chiamò:

— Claudina! Claudina!

La porta resistette un momento poi cedette, ed una voce rispose a quella di Andrea:

— Andrea! Qui!

Il giovane stava per slanciarsi, ma il dottore gli si parò dinanzi con una rivoltella in mano.

— Un passo ancora, e lei è morto.

Continua.

colsero verso la Serbia, malgrado che questa non mostri di rispondere con premure all'attitudine assicheveole che la Monarchia austro-ungarica segue colla sua politica quale il conte di Berchtold ha tracciato di-nanzi alle Delegazioni. Il giornale afferma con la più sincera soddisfazione che questa politica è seguita dalle grandi Potenze non soltanto in un senso obbiettivo ma anche con marcato sentimento di buona volontà ed esprime la convinzione che la Potenza, nella riunione degli Ambasciatori, appoggeranno gli sforzi dell'Austria-Ungheria per una soluzione amichevole delle questioni pendenti e che l'Europa darà a tutto ciò che la Austria-Ungheria ha fatto finora a favore della pace il seguito necessario e adeguate alle circostanze.

LA SITUAZIONE A COSTANTINOPOLI

(S) **Parigi**, 11. — Un dispaccio da Costanza ai giornali dice: Il Consiglio dei Ministri ottomano è discorde sulla politica estera e interna. Gli uni vogliono a ogni costo concludere la pace e gli altri, fiduciosi nell'esercito di Ciatalgia, sono invece favorevoli alla ripresa delle ostilità in modo da cacciare i bulgari dal territorio ottomano e riconquistare la Macedonia. Essi desiderano che si lascino tranquilli i giovani turchi, mentre i primi, che non perdonano ai giovani turchi di essere stati costretti a metterli in libertà dopo averli accusati *urbi et orbi* con un comunicato ufficiale di tradimento e di complotto contro la vita del Sultano, vogliono a qualunque costo fare scomparire il principale capo. L'esistenza del Gabinetto ottomano, già minata da discordie intestine, è anche minacciata dai politicanti che finora l'hanno appoggiato. L'intesa liberale che ha in Rechid bey un partigiano devoto e gli altri gruppi non amici del Comitato *Unione e Progresso* lavorano per afferrare il potere dopo la firma della pace. Intanto siccome gli uni e gli altri Ministri sono concordi nel timore e nell'odio pel Comitato si adoperano precisamente nuove misure militari contro i giovani turchi.

PER LA BANCA OTTOMANA

◆ (S) **Parigi**, 11. I giornali hanno da Cettigne: Il Ministro di Francia, dietro ordine del proprio Governo, ha fatto sapere al Governo montenegrino che i diritti della Banca ottomana sui fondi depositati a nome del Governo ottomano nelle agenzie della Banca stessa, nei paesi occupati dagli alleati rimarranno integri.

Le autorità degli Stati belligeranti non potrebbero impadronirsi di questi fondi, senza ledere gli interessi ed i diritti della Banca ottomana.

Le trattative per la pace

(S) **Costantinopoli**, 11 — E' stato accordato a Tewfik pascià, Ambasciatore a Londra, un congedo di due mesi.

I plenipotenziari ottomani arriveranno a Londra venerdì prossimo.

La presentazione dei plenipotenziari delle varie Potenze avrà luogo all'indomani e i negoziati cominceranno lunedì.

(S) **Belgrado**, 11 — I plenipotenziari serbi per la pace sono partiti per Londra.

(S) **Atene**, 11 — Corre voce che il Ministro di Grecia a Sofia Panas, che fu plenipotenziario a Ciatalgia, si recherà a Londra per incontrarsi con Venizelos.

(S) **Belgrado**, 11 — Il Ministro di Francia si è recato a visita a il presidente del Consiglio Pasic, al quale ha consegnato un memoriale relativo agli stabilimenti francesi nei territori turchi occupati dai serbi.

◆ (S) **Londra**, 11. *L'Evening News* si dice ufficialmente informata per la prima riunione della Conferenza per la pace è rinviata a lunedì mattina, poichè i delegati turchi non potranno essere a Londra prima di venerdì sera.

◆ (S) **Vienna**, 11. L'ex-Ministro bulgaro, Natchevic, intervistato dalla *N. F. Presse*, ha dichiarato che i bulgari in nessun caso rinunceranno ad Adrianopoli e a Dedeagach. La Bulgaria ha bisogno di una ferrovia che colleghi Adrianopoli con Dedeagach con un km. almeno di territorio da cinsuona parte della ferrovia. Salonicco è poi punto troppo importante perchè la Bulgaria vi possa rinunciare.

L'ex-Ministro ha aggiunto di essere stato sempre fautore di una Confederazione balcanica, con alla testa la Turchia e comprendente anche la Rumania. Naturalmente, la Turchia dovrebbe migliorare la sua situazione interna.

— Commentando la proposta di una Conferenza di ambasciatori, la *Zeit* rileva che tra l'Austria-Ungheria e le Potenze non esiste alcuna divergenza che una discussione non possa appianare.

Quanto alla Serbia, essa ritornerà da sè stessa a migliori propositi e varrà ridotta alla ragione e la Conferenza potrà riparmiare all'Austria-Ungheria di provvedere da sè.

Notizie militari

TURCHIA E GRECIA

(S) **Atene**, 11 — *L'Agenzia di Atene* pubblica: Avendo taluni giornali pubblicato notizie inesatte circa le forze militari messe sul piede di guerra dalla Grecia durante la guerra attuale, stiamo in grado di dichiarare che l'esercito regolare di terra greco comprende 185.000 uomini senza contare nè la flotta, nè i volontari cretesi, epiroti e macedoni.

(S) **Atene**, 11 — Secondo le ultime notizie ufficiali un distaccamento greco che operava ad oriente di Gianina ha occupato alla Doionetta il ponte di Papastaki, presso Condovrachi.

Le ultime notizie da Mitilene dicono che una parte dell'esercito turco con 300 irregolari ha attaccato parecchi comuni dell'interno e terrorizzato le popolazioni. Sono state prese misure per ristabilire l'ordine e costringere i Turchi ad arretrare.

(S) **Atene**, 11 — L'esercito greco stringe sempre più l'investimento di Gianina. Corre voce che l'attacco sarebbe incominciato ma non si ha in proposito alcuna notizia ufficiale nè alcuna informazione seria.

Mandano da Chio che i Turchi si sono fortificati presso il monte Aipos a Pitio, ove hanno un deposito di munizioni. Data la difficoltà del terreno la marcia dei greci è assai difficile. Sarebbero sopraggiunte divergenze tra i Turchi circa la capitolazione, ma il comandante in capo Zihani pascià ha deciso di lottare fino alla fine, essendo le posizioni dei Turchi a 15 chilometri dalla riva, fuori della portata dei cannoni delle navi greche.

I greci hanno avuto finora un centinaio tra morti e feriti. Le perdite dei Turchi sono più rilevanti.

TURCHIA E MONTENEGRO

(S) **Cettigne**, 11 — Il nemico continua senza tregua a provocare gli scerriti montenegrini che circondano Scutari.

Ieri dai monti Tarabosc e Brizta e dalla città i turchi hanno aperto un nutrito fuoco su tutte le posizioni montenegrine causando alcuni danni alle posizioni di Kiraka e di Obilik, ove i montenegrini hanno avuto sei feriti.

L'artiglieria ha risposto all'attacco fino a che non ha ridotto al silenzio il nemico.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati:

Sistemazione F. V. (Nocera Inf. , Pietro Elcina) Sostituzione stadera a ponte da 20 T. con altra da 40 T. (Oglaste M.)

Costruzione pensilina F. V. (Grottammare).

Gara di appalto a licitazione privata:

Costruzione di una C. C. al Km. 365 : 535 presso la stazione di Agnone sulla linea Messina - Siracusa. Importo dei lavori L. 14. 400.

Seduta di aggiudicazione giorno 18 dicembre p. v.

Ampliamento del servizio merci della stazione di Palazzo sulla linea Messina - Taormini. Importo dei lavori L. 68. 200. Seduta di aggiudicazione giorno 18 dicembre p. v.

Sistemazione con impalcatura metallica, ed un binario dei manufatti posti al Km. 17 : 823, 40, 20: 189,8 e 20 : 208, 20 della linea Chivasso - Ivrea. Importo dei lavori L. 7800. Seduta di aggiudicazione giorno 17 dicembre p. v.

Rinforzo e sistemazione di sei travate metalliche fra i Km. 335.218 e 286:505 della linea Taranto - Reggio Calabria. Importo dei lavori L. 36. 000. Seduta di aggiudicazione giorno 20 dicembre p. v.

Ampliamento della stazione di Cotrone sulla linea Taranto - Reggio (2ª gruppo di lavori). Importo dei lavori L. 79. 200. Seduta di aggiudicazione giorno 25 dicembre 1912.

Impianto di un magazzino merci, prolungamento e sistemazione del piano caricatore nella stazione di Favara della linea Novara - Varallo. Importo dei lavori L. 7.800. Seduta di aggiudicazione giorno 18 dicembre p. v.

Alzamento del fabbricato Uffici del Magazzino dell'esercizio di Verona per ricavarvi altri locali ad Uso Ufficî. Importo dei lavori L. 20.000. Seduta di aggiudicazione giorno 14 dic. 1912.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze il card. Martinelli, l'arcivescovo di Olmutz, card. Bauer, mons. Rollari, segr. di Propaganda per gli affari di Rito Orientale.

Ieri è giunto a Roma l'accivescovo di Pisa, card. inale Maffi.

Il Duca d'Aosta. — Ieri sera alle 18.30 è partito per Milano S. A. R. il Duca d'Aosta.

PREFETTURA — Ieri è partito per Mantova il nuovo Prefetto comm. Nicola De Berardinis, di recente promosso da vice prefetto di Roma, nel quale ufficio diede prova di molta operosità ed energia.

Erano a salutarlo in stazione tutti i funzionari col Prefetto sen. Annaratone, il Questore comm. Cavallo con vari funzionari, il Prefetto di Messina comm. Buganza, che si trova in Roma per qualche giorno e numerosi amici personali.

— Ieri stesso il cav. Montani assunse l'ufficio di sotto-prefetto : anguriamo a lui eguale successo e fortuna.

Giunta Provinciale Amministrativa. — La G. P. A., nell'ultima sua seduta ha preso le seguenti deliberazioni.

Albano – Riforma regolamento concerto comun. - app.

Carpineto – Cessione di area – rinvia.

S. Lorenzo – Affrancatura di canone – rinvia.

Piansano – Sussidio al messo Merretti – dichiara non aver luogo a deliberare.

Frascati – Servizio esattoriale – parere che si tenti l'asta.

Farnese – Modifiche per gli operai elettricisti – rinvia.

Rasiano Ter. – Cessione aree al Cimitero – approva.

Bracciano – Contributo pei danneggiati dall'incendio del grano – rinvia.

San Gregorio – Esattoria – parere favorevole.

Bassano Sutri Ric. tassa esere. Gasparini Gino - resp.

» » » De Angelis Domenico - id.

» » » Valentini Salvatore - id.

» » » Crescimbene Vincenzo - id.

» » » De Angelis Antonio - id.

» » » Minichini Giorgio - id.

» » » Berni Antonio - id.

» » » Crescimbene Faustino - id.

» » » Valentini Liberato - id.

» » » Ferri Giuseppe - id.

Formello – u. a. reclamo Martelloni - resp.

Provincia – Deviazione sotto Velletri – Espresso Monteferri – parere favorevole.

Rocca di Papa – Autorizzazione a stare in giudizio contro il bene per rivendica di beni – si autorizza.

Rocca di Papa – Ricorso in cassazione contro la sentenza della Corte di appello di Roma 23-9 -1912 – autorizza.

Dopo le elezioni amministrative. — Sono continuate in Campidoglio le operazioni di apoglio dei nuovi consiglieri.

Le operazioni continueranno e, forse, termineranno oggi.

Riunioni consiliari. — Questa sera alle 21, nella sala comunale, in via dei Crociferi si riunirà il gruppo consiliare repubblicano.

GLI EDIFIZI GOVERNATIVI DI ROMA. — Second'ieri (30 nov) Relazione dell'Ufficio speciale del P. Corpo del Genio Civile per la costruzione degli edifizi governativi in Roma, altra iniziativa dovuta all'on. Giolitti, lo stato dei progetti e dei lavori sarebbe sommariamente il seguente

Corte dei Conti. — Il progetto definitivo per le fondazioni del nuovo palazzo è in esame presso il Consiglio Superiore dei LL.PP.

Ministero P. Istruzione. — In attesa delle piante definitive, cui l'architetto Bazzani sta portando lievi modificazioni si sono preparati le analisi dei prezzi e gli altri documenti per le fondazioni.

Edifizi – sede per gli esami. — Nella seduta del 15 corr. il Consiglio Superiore esaminerà il progetto esecutivo.

Ministero dell'Interno. — E' finito l'isolamento delle stalletto degli Istituti adiacenti e così le tre fronti per la costruzione del nuovo palazzo comunicando ad essere più spazioso.

Min. di Grazia e Giustizia. — E' compiuta l'ultima parte del piano particolareggiato per le espropriazioni dei fabbricati nella zona dove deve sorgere il palazzo. Dei 28 espropriandi ne rimangono quattro soltanto; continuano le trattative anche ieri. E' compilata la pianta completa della zona, comunicata all'architetto Pio Piacentini autore del progetto.

Ministero della Marina. — Si sta eseguendo un terzo pozzo di saggio, mentre Parchitetto Magni attende al progetto definitivo.

Ministero dei Lavori Pubblici. — Si sono affidati alla Cooperativa *Unione Edilizia* i lavori di sterro.

L'architetto Passerini ha consegnato una parte della pianta, quella del fabbricato verso la via Nomentana. E' già compiuto lo studio dei piloni di fondazione della fognatura.

Palazzo di Montecitorio. — E' completata l'armatura di sostegno delle vetrate della nuova aula: proseguono gli stucchi esterni dell'ala ultimata l'ornamentazione dei fianchi Est ed Ovest rimangono pochi blocchi del prospetto: proseguono le sottofondazioni del vecchio palazzo e si è compiutata quella del muro delle salone verso il cortile: proseguono i lavori interni del 2º piano.

Casse di Risparmio postali. — Insieme agli intonachi esterni, prosegue la posa degli infissi. Il 25 nov. ebbe luogo la cerimonia dell'apertura dell'edifizio con la presenza del Sotto Segr. di Stato.

Prefetture urbane di Roma. — Il progetto del nuovo palazzetto, approvato dal Cons. Sup. dei LL.PP. è al Consiglio di Stato. Prima d'indire le aste il progetto deve essere esaminato pel numero e disposizione degli ambienti dal Min. di Grazia e Giustizia presso il quale già si trova.

Palazzo di Giustizia. — La camera di calcoria dell'impianto pel riscaldamento funziona regolarmente. Si stanno ultimando i lavori pel riscaldamento ad acqua calda nei locali già costruiti del nuovo palazzetto della pretura urbana.

Nelle città degli studi. — Sono in corso i lavori di sopraelevazione – e nei locali finiti già altri sono in corso i lavori esterni al *Policlinico Umberto* – ultimate le fondazioni all'*Istituto d'Igiene* ed a quello di *Medicina legale*: in prosecuzione le fondazioni alla *Clinica pediatrica* e *podiatrica* e all'*Istituto di anatomia patologica* e i lavori stradali.

In corso di studio i progetti definitivi: *Anatomia patologica e pat. generale: Istituto d'Igiene: Cliniche pediatrica e psichiatrica: Medicina legale.*

— Per l'ingrandimento della *R. Scuola degli ingegneri* sono stati trasmessi i progetti di sopraelevazione dell'*Istituto di Chimica* e dell'*Edificio principale.*

Come si vede non si galoppa, perchè in Roma in materia di grandi costruzioni non bisogna mai dimenticare il proverbio spagnuolo: *adelante Pedro con judicio* – ma in complesso si prosegue dovunque nei lavori e nel completamento dei progetti.

Camera di Commercio, *Protezione della proprietà industriale* — La Camera di Commercio, comunica sulla « Rivendicazione dei diritti di priorità da parte dell'avente causa dal primo depositante »:

« Il Regolamento per l'applicazione delle disposizioni relative alla priorità, contenute nella convenzione internazionale di Parigi per la protezione della proprietà industriale, approvato con regio decreto 7 maggio 1903, n. 206, stabilisce all'articolo 3, ultimo capoverso, che, *se il richiedente non è la stessa persona, che ha eseguito il primo deposito, egli dovrà pure provare di avere avuto facoltà di chiedere in proprio nome in Italia la privativa e la trascrizione del marchio.*

Chi si trovi pertanto nelle condizioni previste dal detto articolo dovrà produrre sia un'autorizzazione speciale, sia un altro titolo, atto a dimostrare che quella facoltà gli appartiene.

Se per chiedere la privativa in Italia con riserva delle priorità di un precedente deposito fatto all'estero, l'avente diritto mai associata altra persona o ciò possa desumersi dallo stesso mandato conferito per la presentazione della domanda, l'atto di procura depositato potrà essere ritenuto titolo sufficiente a dimostrare che quel diritto appartiene in comune ai richiedenti.

In ogni caso il documento prodotto dovrà essere stato sottoposto preventivamente alla legalizzazione e alla registrazione prescritte. (Dalla circolare n. 6 del Ministero di Agr. Ind. e Comm. ai Prefetti Sottoprefetti e Presidenti delle Camere di Commercio e Industria del Regno).

Il Re del Montenegro alla Fed. Naz. Reduci patrie battaglie. — Il presidente della Federazione nazionale reduci patrie battaglie e militari in congedo, on. Pais Serra, aveva inviato al Re del Montenegro il seguente telegramma:

— « Alla Maestrà Vostra,al vostro popolo eroico, al vostro esercito glorioso, che la grande ora delle rivendicazioni segnano nella Storia con la forza del diritto, col valore delle armi, la Federazione italiana Reduci patrie battaglie e militari in congedo manda ammirata saluto devoto, augurale pel completo trionfo della santa causa delle nazionalità e del civile progresso. ».

Sua Maestà il Re Nicola ha così risposto:

— « On. Pais Serra – Deputato Parlamento - Roma.

Vivamente commosso del gentile augurio, ringrazio sentitamente Vossignoria e i componenti codesta patriottica Federazione italiana Reduci patrie battaglie e militari in congedo.

Nicola ».

Al Circolo Artistico internazionale. — In onore di José Beulliure direttore dell'Accademia di Spagna il quale lascia per ragioni di salute la nostra Roma dove visse per oltre un trentennio conquistando le simpatie universali, ebbe luogo ieri a sera un'amichevole cena al salone che accolse intorno all'elettro artista i più bei nomi dell'arte italiana e straniera.

Sedevano alla tavola d'onore accanto al Beulliure, Bazzani presidente del Circolo, il comm. Monteverde, i vice presidenti Enrico Serra e Zocchi. Gasces, Ofeda, Caro y Cesulleva dell'Ambasciata di Spagna; De Sellis delegato spagnuolo all'Istituto internazionale di agricoltura; Bisolfi, Apolloni, Galloni; le signore Poppe e Lauredo-Checci, Colasanti segretario generale e Paladini, Economo del Circolo il comm. Pouchain Stevens, Barbuio, il prof. d'Achiardi, Ferretti e Segre. Nelle altre tavole notammo i fratelli Ingegneri Botto, il prof. Ferrari, l'architetto Aurèli, gli artisti Barbasan, Villaplana, Cataldi, e numerosi critici d'arte, con tutti i pensionati dell'Accademia di Spagna.

Alle frutta il presidente Bazzani, con parole applaudite salutò il Beulliure che rispose commosso e fermato tutto il suo grande amore per l'Italia e per Roma, patria universale dell'arte, alla quale ritornerà. Parlò pure, felicemente, il senatore Monteverde.

Levate le mense alcuni giovani artisti spagnuoli cantarono spregiudicate belle canzoni catalane, e venuto lo spumante ordinato dal presidente, nuovi brindisi furono detti alla salute del festeggiato dal vice-presidente Zocchi, dall'economo Paladini e dal vice-segretario Villani.

La simpatica riunione si sciolse a tarda ora.

Note mondane. — Domenica prossima sarà inaugurata la stagione dell'Esposizione in via Nazionale, una *Grande fiera di beneficenza*, che, oltre a riescire una festa elegantissima, presenterà anche la buona occasione di far cosa utile e caritatevole, poichè, con offerte modicissime, si potranno acquistare sreenne natalizie ed oggetti vari, tutti graziosi e di buon gusto.

Un apposito comitato di dame provvede, infatti, a raccogliere in uno stesso presidevole ambiente e per uno scopo benefico, una larga scelta di doni e di lavori artistici, come bambole, calendari, oggettini inglesi, cuscini, fazzoletti ed ancora piante, dolci, fiori, regali per bambini poveri, vendita gastronomica, ecc. ecc. oltre s'intende *thè room* e scelti programmi musicali.

Fanno parte di questo comitato organizzatore la principessa Ruffo Scaletta, che è stata la ispiratrice della iniziativa, la contessa Della Somaglia Doria, la marchesa Guicciioli, la principessa Ginstiniani Bandini, la principessa Antici Mattei, la contessa Virginia della Somaglia, la duchessa Caffarelli, la contessa Sodorini, donna Clarice Frascara, contessa Anarozzi, contessa Vinci, duchessa di Terranova, principessa di Sonnino, contessa Spalletti, donna Isabella Ruffo, marchesa Cavriani, signorina Casalini, marchesa Patrizi Cooper, signora Mattina Costa, principessa Pignatelli d'Aragon, marchesa di Torzieni, donna Carolina Maraini, Signorine Ruffo Scaletta, Grazioli, Patrenò ecc. ecc.

La fiera sarà inaugurata come abbiamo detto, Domenica alle ore 15 e continuerà lunedì e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18: l'incasso sarà devoluto all'opera di assistenza per i maiati poveri a domicilio.

Congresso dell'Alleanza Spiritualista in Roma. — Nella grande sala del Museo Storico della Pace, col gentile consenso del conte prf. Angelo De Gubernatis, nel Teatro Drammatico Nazionale, nei giorni19, 20, 21 e 22 corr., sarà inaugurato il Primo Congresso in Roma dell'Alleanza spiritualista, fondata in Francia da madame Jeanne Beauchamp.

La seduta inaugurale per la quale saranno dirmati numerosi inviti alle più spiccate personalità del mondo intellettuale ed a tutti coloro che in Roma s'interessano della scienza spiritualista, avrà luogo alle ore 4 pom. del giorno di giovedì, 19 dicembre.

Questo Congresso sarà importantissimo perchè cercherà di stabilire una cordiale intesa tra l'Italia e la Francia nel campo dello spiritualismo ed, oltre al generoso fine che oggi il mondo sente di raggiungere in una *Pace Universale*, affermerà il principio e la necessità di una *Lega* per una azione spiritualista generale di fronte alle moderne teorie disolventi del materialismo, in una comune opera moralizzatrice e sociale.

Al Congresso che sarà inaugurato sotto la presidenza di Madame Beauchamp, parteciperanno parte vari oratori italiani e francesi, che svilupperanno diversi argomenti di spiritualismo, per la pace e la fratellanza universale.

Tassa sul valore locativo. — La 2ª sezione della Commissione del Catasto ha stabilito il valore locativo pel 1912 e quella suppletiva pel 1911 al trovano depositate all'albo Pretorio in Campidoglio fino al 30 corr. dalle 9 alle 15.

Contro le matricole è ammesso il reclamo alla Commissione del Catasto fino al 20 gennaio prox.

La prolusione del prof. Carnelutti all'Università. — Ieri, alle 15, nella nostra R. Università, il prof. Carnelutti ha iniziato il suo corso di filosofia del diritto, con la prolusione: *Prime linee di una criminologia internazionale.*

L'argomento non poteva essere di una novità più impressionante. Egli ha fatto una diagnosi spietata, ma precisa dello stato attuale della Società internazionale — stato di vera anarchia per quanto di tinte civili — ha indicato le cause, che hanno fin qui, impedito il progresso del diritto delle genti; e di fronte a colore che sono i più, e che propugnano dottrine di rinunzia e di adattamento, ha professato apertamente la sua fede in un futuro assetto dei popoli, che, sulla base del rispetto dei loro diritti, assicuri una pace benintesa e feconda.

Secondo lui, perchè la civiltà sia completa, occorre che alla democrazia nazionale, vindice e tutrice dei diritti dei cittadini, faccia pieno riscontro la democrazia internazionale, vindice e tutrice dei diritti dei popoli. In corrispondenza del diritto internazionale, dovrebbe, secondo il Carnelutti, crearsi la figura del delitto e della pena internazionale, che servirebbe a reprimere le eventuali violazioni dei diritti nazionali.

Lo svolgimento è stato di una grande maestria ed efficacia.

Il pubblico, scelto e numeroso, l'ha seguito colla massima attenzione, e ha coronato la fine del discorso con prolungati e calorosi applausi.

Si notano fra gli intervenuti: l'onorevole Lucifero, i prof. De Gubernatis, Varisco, D'Alfonso, Sacchi, gli avv. fratelli Lomonaco, Montesano, Santacroce, Sorgenti, Signorelli, molti magistrati, e anche dei letterati, come Giuffrè, Tirabassi, Ciuffelli.

Comitato postelegrafonico. — Martedì . 17 corr. alle ore 19.30 ad iniziativa del Consiglio di sezione e delle sottosezioni del Telefonici e degli agenti subalterni , con l'intervento di molti deputati e dei rappresentanti dei principali enti pubblici e delle Associazioni economiche locali, sarà tenuto alla sala Tajgioni, in Piazza Venezia, Palazzo Venezia N. 21, un Grande Comizio per trattare i gravi problemi riguardanti la classe Telefonica e quelli relativi alla pensione di vecchiaia agli gaenti subalterni.

Conferenze promosse dall'Istituto coloniale. — Ricordiamo che alle 15,30 di oggi verranno inaugurate al Collegio Romano, le conferenze indette dall'Istituto Coloniale per richiamare l'attenzione degli studiosi, su argomenti di vitale importanza per le nostre colonie e sulla emigrazione.

Parlerà l'avv. Giuliano Bonacci dell'Italia e la conquista dell'Africa trattando dei prescursori.

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Inaugurazione delle Conferenze alla Soc. Geografica Italiana. — Domenica, 15 corrente, alle 16 nell'Aula Magna del Collegio Romano, la Società Geografica Italiana inaugurerà il ciclo annuale di conferenze con una relazione del capitano danese Ejnar Mikkelsen. L'illustre esploratore della Groenlandia, sulla sorte del quale non si ebbero notizie per due anni, finchè nella scorsa estate fu ritrovato insieme al suo compagno Iversen da una spedizione baleniera inviata in suo soccorso sulla costa orientale della grande isola artica. Nonostante i pericoli e gli stenti patiti durante i due lunghi svemi in quelle inospitali regioni, il capitano Mikkelsen ed il suo compagno hanno potuto raccogliere importantissimi osservazioni scientifiche, delle quali, come nelle avventure odierne, l'insigne viaggiatore darà conto nella sua conferenza che sarà illustrata da numerose proiezioni.

Subito dopo, il giovedì 19, alla stessa ora, il capitano Roald Amundsen, l'illustre e fortunato scopritore del Polo Australe capito anch'egli della Società Geografica Italiana narrerà delle sue vicende e della sua grande scoperta che ne coronò la difficile impresa.

Conferenza all'Associazione della Stampa. — La Presidenza dell'Associazione della Stampa Periodica Italiana ha fissato il consueto ciclo di conferenze nel modo seguente :

17 *Gennaio* 1913 : avv. Innocenzo Cappa : « Il problema delle lingue e noi giornalisti ».

31 *Gennaio* – on. Leonardo Bianchi : « La donna »

14 *Febbraio* – prof. Luigi Capuana : Adulterazioni letterarie di oggi ».

28 *Febbraio* – avv. prof. Scipio Sighele : « Gli italiani a Tunisi » (con proiezioni).

7 *Marzo* – prof. Guglielmo Ferrero « La donna e la famiglia in Roma antica ».

14 *Marzo* – on. Antonio Scialoja : « Illusioni e doguni della democrazia ».

Per quarto d'ora. — Ordinanze. — Si è riunito il Consiglio direttivo dell'associazione pro miglioramento economico del quartiere Ostiense.

Il presidente cav. Giovanni Sodani diede comuni cazione della lettera indirizzata all'on. Bonomi che tanto ha a cuore i vitali interessi del suburbio di San Paolo lettera reclamante la sistemazione stradale e specialmente quella delle case popolari abitate da migliaia di persone che spesso si trovano nella impossibilità di accedervi per lo stato desolante in cui quelle strade sono abbandonate.

L'on. Bonomi ha risposto al cav. Sodani con una lettera che è una prova dell'interessamento dell'Istituto delle case popolari a favore del suburbio Ostiense.

Le corrispondenze durante le feste — La direzione della Poste richiama l'attenzione del pubblico e specialmente delle Case commerciali e bancarie sulla necessità d'impostare specialmente durante il periodo di maggior lavoro, dal 20 al 31 corrente, la corrispondenza man mano che è pronta senza attendere le ore serali e ciò per facilitare la cernita e l'arviamento in modo che il servizio postale si possa svolgere con la dovuta regolarità.

Servizio pacchi per le feste natalizie — La direzione della Poste raccomanda vivamente a tutti coloro che nelle imminenti feste natalizie avranno occasione di spedire pacchi postali di formare i pacchi stessi con solido imballaggio e di legarli fortemente affinchè resisteranno all'attrito ed alle operazioni di carico e scarico e che oltre all'indirizzo da applicarsi esternamente in modo ben aderente ne sia inclusa una copia in classum pacco per evitare che, smarrendosi o'cancellandosi l'indirizzo esterno, il pacco rimanga in distribuito o sia posto in vendita. – Inoltre chi avrà un rilevante numero di pacchi da spedire dovrà procurare di non impostarli tutti insieme negli ultimi giorni, ma pochi alla volta, prendendo gli opportuni accordi con l'ufficio ove intende presentarli affinchè siano agevolate e rese più sollecite le relative operazioni.

Università popolare — Lezioni d'oggi al Collegio Romano alle ore 20.21 prof. Luigi Leynardi : « Nel campo della psicologia » alle ore 21 prof. Antonio Guarnieri-Ventimiglia. « La riforma della procedura penale »

Ingresso libero

Circolo Universitario cattolico romano — Oggi giovedì alle 18,30 verrà solennemente inaugurato l'anno accademico 1912-13 nella sede sociale (Via della Scrofa 70 p. 1º) In tale occasione, dopo chè il presidente dott. F. Aquilanti avrà brevemente esposto il programma del Circolo il Domenicano P. Janvier, gentile apologista dell'Etica cristiana, di passaggio in Roma, darà ai giovani un eloquente discorso.

Ringraziamento — Sento il dovere di esternare pubblicamente il mio grato animo all'ill. prof. Postempski della clinica via Fabio Massimo ed al suo collaboratore dott. Sgambati e dottssa signorina Rossetti, per le cure ed assistenza chirurgica prestate con vera sbrigadorra e sulla maglia di guarigio, in breve tempo da una grave malattia.

Dag. Stefano Rubatto

Giornalisti in Modena 20

All'Associazione Abruzzese – Molisana. — Questa sera alle ore 21, il prof. Emidio Campopo da Pescina (Chieti) terrà l'annunziata conferenza sulla poesia dialettale abruzzese.

Alla conferenza, seconda della prima serie, seguirà una dizione di versi dello stesso conferenziere.

Conferenza sull' escursionismo ad Anguillara. — Questa sera, alle 21,30, nella sala sociale della Lazio via due Macelli 66, avrà luogo la solita conferenza sulla Escursione domenicale.

Per Domenica, 15 corr. la gita è stabilita ad Anguillara: ne saranno illustratori il prof. Comm. Luigi Palazzo per la parte scientifica, ed il prof. Romolo Artioli per quella archeologica e storica.

Escursioni della Lazio nel 1913. — L'Assemblea dei membri della Sezione Escursionisti, sotto la presidenza del senatore Lanciani, ha deliberata la seguente lista delle Gite Escursionistiche del 1913 :

Anagni – Viterbo — Farfa – Vejo – Palestrina – Castel S. Pietro – Nimfe – Norma – Cervetori – Monte Gennaro – Guadagnolo – Monte Soratte – Sutri – Ostia – Monte Cavo – Rocca di Papa – Velletri – Ardea – Villa Quintilia – Capharols – Licenza – Tivoli – Villa Adriana – Albano – Cassino – Rocca Priora – Tusculo – Arsoli – Riofreddo – Barbarano – Bassano di Sutri – Monterano – Stigliano – Galazia – Castiadupo (Sabina) – Toffia – Segni – Soriano nel Cimino – Veroli – Valvisciolo – Sermoneta – Piperno-Fossanova – Civ. Castellana-Faliseri – Corneto – Ardea – Calcata – Monte Algito – Lanuvium – Castelmadama – Pamparano-Corcolle – Castel di Sasso - Anticoli Corrado - Saracinesca. – Giro del lago d'Albano – Vallejetra-Subiaco – Acquacetosa S. Paolo. – Villa di Faonte.

II Congresso Nazionale Socialista. — Sarà inaugurato domenica prossa. alla Sala Picchetti e durerà nei successivi giorni di lunedì e martedì.

Agenti gratificati. — La Giunta ha gratificato i seguenti agenti : le guardie Antonio Galli, Giovanni Guidarelli, Enrico Gentili, Romolo Perugini, Ovidio Pagliari, Pasquale Di Marco, Decio Corsi, Attilio Matteucci, Salvatore Tramontano. Umberto Tagliacozzo, Umberto Colacci, Giovanni Guidarelli, Antonio Felli, Bernardino Cacioni, Salvatore Gianni; gli allievi Antonio Sforzini, Cicrindo Centi, G. Battista Michiorri, Salvatore Chigini, Siccano Pizzi, Guglielmo Cardarelli, Carlo Rossi.

Corpo delle guardie municipali. — Il Corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di Novembre 1912 le seguenti operazioni di servizio :

Arresti, per furto, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica, e per altri titoli N. 69.

Denuncie per frode in commercio, abbandono veicoli, ubriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli N. 424.

Contravvenzioni : per panni stesi fuori delle finestre N. 356 ; a carrettieri, perchè sciutti su carri carichi 452 ; per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 643 ; per cani senza museruola o non abbastanza lunghi per pesi e bilancie non bollate 21 ; per fanali non accesi alle vetture di notte 1041 ; per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 2 ; per titoli diversi N. 7703.

Avvertimenti 109 – Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 273 ; Cani accalappiati 270 ; Cooperazione nella estinzione di incendi e agli ordini di P. S. 10 ; Vetture tolte dalla circolazione, perchè indecenti 2 ; Oggetti rinvenuti e consegnati all'Uf. 7º 68 ; Per conto delle Delegazioni municipali : Informazioni 6797, Accertamenti, verifiche ecc. 2107.

Totale N° 20623 .

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-36

Urto fra un tram ed un carro. — La vettura tramviaria municipale m. 117, verso le 11,30 di ieri, in v. del Tritone, s'è scontrata con un carro adibito al trasporto del carbon fossile.

All'urto i vetri del tram sono andati ti in frantumi. Nessuna colpa va attribuita al conducente Domenico Giannini di a. 28 da Montefiascone ab. in v. Varese 31, poichè il carro ostru-iva improvvisamente il binario. Il carrettiere Francesco Chiapparelli, di a. 20, ha aggredito il povero tramviere con un bastone e lo ha colpito al viso ferendolo. All'ospedale di S. Giacomo guaribile in 6 giorni. Il Chiapparelli è stato arrestato.

Diagnaria — Nella propria abitazione in via Conte Rosso 10 Claudia Tedeschi di a. 82 romana, verso le 9 di ieri perduto l'equilibrio cadde in terra riportando la frattura del braccio sinistro.

Accompagnata sollecitamente dalla co'nipulina Guendalina Alliata, all'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Furto — La decorsa notte verso le 3, ignoti ladri forzata la porta penetrarono nell'osteria di proprietà di Augusto Casa in via Arco di Palma 12. Dopo aver bevuto del vino e mangiati biscotti ed aranci, asportarono come ricordo, 40 salviette di cotone arrecando un danno al proprietario di L. 25. Il Casa denunzio il furto al Commissario di Ponte che fa indagini per scoprire i ladri.

Arresti. — Dagli agenti del Commissariato di Trevi è stato arrestato Antonio Varasi di a. 29 carrettiere, ab. in v. Appia Nuova 74 perchè ieri nel pomeriggio oltraggiò una guardia municipale che giustamente avevagli intimato di scendere dal carro carico di mattoni e di portare il cavallo a mano, onde evitare di ingrazie.

Alle 12 di ieri dal soldato Wladimiro Quattrocchio, di a 22, appartenente al 41 reggimento Fanteria è stato arrestato Nazzareno Lucci di a 17 ab, in v. delle Fornaci 15 perchè pochi momenti prima tentava rubare una bicicletta, momentaneamente abbandonata da Roberto Maggiore di a. 15 nel portone della casa di v. Pellegrino Rossi n. 9. Il Lucci è stato invisto a Regina Coeli.

Per il proprio dovere. — La guardia municipale del 6 reparto Luigi Fabi di a. 26, verso le 22,40 di ieri in v. Due Macelli nel rincorrere una vettura pubblica rimaneva preso tra la vettura stessa ed un carrozzone tramviario ricevendo contusioni, che all'ospedale di S. Giacomo furono giudicate in 10 giorni.

Il Fabi non ha saputo dare informazione nè della vettura nè del tram non avendo potuto prendere i numeri.

Investimento. — Verso le 17,30 di ieri in v. Nazionale angolo v. Agostino Depretis, Giovanni D'Acuti, di a. 67 da Montecompatri, calzolaio ab. in v. Salaria 63 fu investito da un camion rimasto sconosciuto. All'urto il D'Acuti cadde in terra attraverso il binario dei tram; in quel momento sopraggiungeva una

ciata nero, ruota libera, doppio freno, del valore di L. 120 senza più riportarla.

L'Augemmabet prima di consegnare la macchina andò ad accertarsi dal portiere dello stabile n. 29 di v. Castelfidardo se il Pasqualini abitasse effettivamente in quel palazzo e ne ebbe risposta affermativa. Si seppe poi che lo sconosciuto era poco prima passato dal suddetto portiere e qualificatosi per nipote dell'avv Pasqualucci, lo aveva pregato di trattenergli la posta.

Il Furto fu denunciato al Commissario Granieli di Castro Pretorio, che indaga.

— Verso le 15,45 di ieri ignoti ladri hanno rubato una bicicletta marca Roma, verniciata di giallo, ruota libera, doppio freno, cerchioni nichelati di valore L. 150 circa, di proprietà del Comune, in consegna al ciclista dell'ufficio d'igiene Alessandro Bufacchi. La bicicletta era stata lasciata incustodita nel sottoscala dello stabile n. 13 di v. Raffaele Cadorna ove il Bufacchi abita.

MONTE DI PIETÀ

GIOVEDÌ 12 Dicembre — La 1ª Custodia vende gli ori del 17 Novembre 1911.

La 1ª Custodia vende i fagotti del 1v febbraio 1912

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Stasera, com'era già stato annunciato, la drammatica Compagnia di Roma, riprende il corso delle sue recite con *L'aigrette* di Dario Niccodemi, ch'è nuova per Roma.

Domani replica e sabato la *Fiammata* di Kistemaeker che si ripeterà anche domenica sera.

Di giorno vi sarà invece *Il conte rosso* di Giacosa.

Valle. — Il consueto elegantissimo pubblico delle *premières* assisteva ieri alla *Rosmunda* di Sem Benelli.

Il lavoro di cui parliamo in un'altra parte del giornale (V. 2ª pagina), applaudito al 2° atto, non piacque negli altri: alla fine sorsi le proteste furono unanimi.

Ricca e di gusto la messa in iscena: sessi belli i costumi.

Teresa Fianchini fu protagonista di bella efficacia, sebbene precipitasse più di una volta esageratamente la peoria dizione.

Qualche buon accento ebbe anche il Tempesti, che sembrò tuttavia in questo lavoro del Benelli interprete meno pregevole, di quello che non fosse apparso nei precedenti.

Discreti gli altri. Tutti però volenterosi ed affiatati.

— Stasera replica.

Nazionale. — Anche nella replica di ieri sera *Monopoleone* procurò calorosi applausi alla Compagnia Maresca-Garisenda.

Stasera la divertentissima *Casta Susanna*.

Quirino. — Stasera con *Boccaccio* si replica lo spettacolo in onore di Pina Ciotti che canterà anche numerose canzoncette.

Apollo. — Ersilia Sampieri, De Wine, la Troupe Tacchi, i Pompadour e gli altri interessanti numeri del ricco programma di varietà, furono ier sera molto applauditi.

— Stasera le 4 *Floridas* e la Troupe *Phidias*.

Adriano. — Alla replica di *Otello*, ierserа, assistera un pubblico numeroso, che applaudì con molto calore Vittorio Castellani, Bice Del Pinto, Adamo Gregoretti ed il maestro Giuseppe Podestà.

Tutti furono evocati al proscenio alla fine di ogni atto, tra grandi ovazioni.

— Stasera lo spettacolo è in onore di Lina Feri De Stefani, l'applaudita e ammirata *Mimì* della *Bohème*. Baci compagni saranno Cesira Ciuffetti, Filippo Clementi, Leone Paci, il Mancini e il Seri.

Sabato spettacolo in onore della signorina Pasanati col *Trovatore*.

Quirino Margherita. — Programma grandioso con la *Di Lauzi* e debutto di *Madame Chen*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *L'Aigrette* — ore 21.

Valle. — *Rosmunda* — ore 21.

Quirino. — *Boccaccio* — ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà — ore 21.30.

Adriano. — *Bohème* — ore 21.

Nazzoni. — *Papa Sisto V.* — ore 21.

Unione Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30

Sala Umberto. — Teatro per famiglie dalle 17 alle 23.

Alhambra. — Spettacolo varie, dalle 16 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) — Gincoo del pallone, ore 14.30.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS.

Par application des Art. Vet XIII du Décret Imperial du 8 Décembre 1881 et de l'Art. XII du Décret-Annexe du 1/14 Septembre 1903 les Lots Turcs, ci-après sortis du 7ème au 83ème Tirage, des : 1er Février, 1er Avril, 1er Juin, 1er Août, 1er Octobre et 1er Décembre 1883 et non présentés au remboursement, seront prescrits respectivement les : 1er Février, 1er Avril, 1er Juin, 1er Août, 1er Octobre et 1er Décembre 1913. (78ème Tirage) 305.899 — 1.705.027 — 79ème Tirage) 803.953 — 80ème Tirage) 626.737 — 81ème Tirage) 295.597 — (82ème Tirage) 80.446 — (83ème Tirage) 143.024 — 692.305 — 1.092.576.

Constantinople, le 1er Décembre 1912

Il Rigeneratore

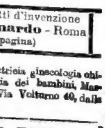
Vedi in sesta pagina

Studio tecnico per brevetti d'invenzione Ing. **Barzanò e Zanardo** – Roma (Vedi avvisi 4ª pagina)

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini, Malattie ginecologiche svedesi. Via Volturno 40, dalle 16 alle 17, Telefono 21-44.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE VOLETE LA SALUTE??



L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarisc. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di cio « rosi oligoemie e segnatamente nella c « chessia palustre ». 10

NOCERA-UMBRA da tavola

« Sorgente Angelica »

Esportazione in tutto il mondo

Produzione annua 10,000,000 di bottiglie

Banca Laziale in Liquidazione

Roma - Corso Umberto N° 173.

Capitale versato L. 1.000.000

Avviso.

Si prevengono i Signori Azionisti che col giorno 25 Dicembre a. c. dalle ore 9 alle 12 presso la Spett. Società Bancaria Italiana in Roma - Formia - Frascati - Tivoli - Civitacastellana, saranno pagate Lire Cento quale primo riparto sulle azioni da loro possedute, contro presentazione dei relativi certificati.

Roma 11 Dicembre 1912.

Due Liquidatori.
Firmato: Novi Lena Giuseppe
Sacerdoti Mario.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartellina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO – ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni o variazioni del caso.

Impiegati dello Stato

delle Amministrazioni Centrali e di Provincia

dovendo seguire cure fisiche, massaggio, elettroterapia, ecc. ecc., domandate le tariffe speciali concordate coi diversi Ministeri.

Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinepicositera - Via Plinio n. 1 - Roma

Avvisi economici - Vedi tariffa

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Alquanto mosso lo svolgimento della interrogazione dell'on. Campanozzi, relativa alla proibizione di un comizio contro la guerra libica, che il partito socialista avrebbe voluto tenere, nello scorso in settembre, Roma.

Le dichiarazioni dell'on. Sottosegr. di Stato all'interno, on. Falconi, che giustificò il provvedimento dell'autorità di P. S. , che non aveva carattere generale, ma era motivato da speciali considerazioni di ordine pubblico, perchè comizi indetti per lo stesso scopo furono permessi in altre città, ed ebbe parole roventi all'indirizzo di coloro che, in un'ora solenne della patria, eranst fatti sobillatori di discordia e di disordine, le quali furono applaudite dalla quasi totalità dell'assemblea.

Anche nelle risposte agli on. Materi e Capece-Minutolo, che interrogavano sugli scioperi tranviari di Napoli, l'on. Falcioni fu felice e raccolse il consenso della grande maggioranza dei deputati.

Ripresa la discussione generale dell'ordinamento giudiziario, parlò subito l'on. Guardasigili, il quale, tra l'intensa attenzione della Camera, fece una efficace ed eloquente difesa del disegno di legge; difesa sottolineata da frequenti approvazioni e subito alla fine, da un caloroso, meritato applauso.

Seguì, dopo, lo svolgimento degli ordini del giorno, dopo i quali, prima che la discussione generale si chiuda, parlerà il relatore on. Pozzi Domenico.

Notizie parlamentari.

I deputati abruzzesi

I Deputati abruzzesi si riuniranno alle ore 10 d'oggi per intendersi intorno al miglioramento delle comunicazioni ferroviarie tra l'Abruzzo e Roma.

Pel notariato.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, riunitasi ieri, sotto la presidenza dell'on. deputato Cimorelli, ha approvato integralmente la relazione dell'on. Camera incaricandolo di presentarla subito alla Camera, accettando così il disegno di legge già approvato dal Senato.

Per la scuola di notariato la Commissione ha ritenuto non poter accogliere la soppressione dei due caposervizi dell'art. 166 del progetto, per non creare un nuovo indugio all'approvazione di un ordinamento così aspettato e così proficuo ad una classe benemerita ed al pubblico interesse.

Però, poichè la Commissione pensa che la scuole di notariato debbano rinnovarsi e trasformarsi in facoltà di giurisprudenza e poichè innanzi al Senato sta un progetto di riordinamento delle scuole di Aquila, Bari, e Catanzaro, già approvato alla Camera, propone un ordine del giorno affinchè quel progetto diventi legge prontamente dello Stato.

Interrogazioni.

L'on Cottafavi ha chiesto di interpellare il Ministro d'Agricoltura Ind. e Comm. per sapere se intenda affrettare studi e proposte per istituire l'inscrizione obbligatoria degli operai e contadini alla Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.

La finanza italiana

Stampa austriaca

(S) VIENNA, 11 — La *Montagszeitung* commentando l'Esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro italiano on. Tedesco, dice che essa dimostra come anche il benessere materiale italiano sia in continuo aumento.

Le continue accedenze delle entrate un aumento colossale delle industrie e del traffico, una perfetta corrispondenza tra i biglietti di Banca e la valuta metallica, superiore ai due terzi dei biglietti sono altrettanti trionfi che ginstificano il fatto che la rendita, la quale durante la guerra scese solo a 94,10, sia ora nuovamente prossima alla pari, mentre i titoli di Stato di tutti gli altri paesi sono molto al di sotto di tale corso.

La stampa tedesca

◆ (S) BERLINO, 11. La stampa germanica, nel pubblicare l'esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro italiano, on. Tedesco, constata l'ottimo stato delle finanze italiane.

La *Frankfürter Zeitung* osserva che sarà possibile coprire tutte le spese della guerra con gli avanzi del bilancio, se le condizioni generali del paese continueranno, come finora, a segnare un'ascendente prosperità.

Accettiamo l'augurio e faremo del nostro meglio perchè si avveri .

Notiamo frattanto, per uso dei nostri facili censori, più o meno monetari, che la recente emissione dei 250 milioni di buoni del Tesoro è stata conclusa al 4 ½ per % al corso di 97,75, mentre la nostra dei buoni quinquennali venne emessa al 4 % ed alla pari.

I voti delle colonie italo-albanesi

(S) **Napoli**, 11 — Ieri sera presieduto da Ancelmo Lorecchio ha avuto luogo un solenne comizio pro Albania.

Hanno parlato Nanllo Benuiti e l'on. Magliano.

E' stato votato all'unanimità un ordine del giorno affermante il diritto del popolo albanese alla propria nazionalità e indipendenza e inviante nello stesso tempo, l'saluto dell'Italia e delle altre potenze.

(S) **Napoli**, 11 — Fra il marchese di Auletta don Giovanni Castriota Scanderbeg e il Presidente dei Ministri del Governo provvisorio di Albania, Ismail Kemal Bey Vlora, sono stati scambiati i seguenti grammi:

Ismail Kemal Bey Vlora
Vallona

Ora solenne alito libertà Albania giunga affettuoso mio saluto e ammirazione opera vostra.

Giovanni Castriota Scanderbeg
marchese di Auletta.

Valona 10, ore 11

Don Giovanni Castriota Scanderbeg marchese Auletta – Napoli

Sentiti ringraziamenti tuoi graditi auguri; anima generosa tuo grande avo aleggia su noi, ci guida e protegge.

Ismail Kemal.

Ministero Esteri.

Una benedettrice Italiana a Londra

◆ (S) LONDRA, 11. Alla presenza di tutte le rappresentanze e le notabilità della Colonia italiana ebbero luogo i funerali della signora Ortelli, insigne benefattrice dell'Ospedale e della scuola italiana.

La signora Ortelli, nel suo testamento lascia diecimila sterline all'ospedale italiano.

Ministero Colonie

IL MINISTRO BERTOLINI A TRIPOLI

(S) TRIPOLI, 10—La città è stata iersera fino a tarda ora animatissima. I concerti militari hanno eseguito scelti programmi. Gli edifici pubblici e privati erano sfarzosamente illuminati a luce elettrica, e i riflettori delle navi gettavano sulla città fasci di luce; gli indigeni fecero danze caratteristiche davanti al castello e seguendo una fantasia al suono di cembali e tamburelle, preceduti da grandi labari rossi, bianchi e verdi ed acclamando calorosamente l'on. Bertolini, Ministro delle Colonie.

◆ (S) **Tripoli**, 11. Stamane il Ministro, on. Bertolini, accompagnato dal Governatore, generale Ragni, passando per Gargaresch e per Zanzur si è recato a visitare l'accampamento di Sidi Beni Aden dove si trova la base provvisoria di rifornimento per il posto avanzato del Garian.

Le truppe improvvisarono una festosa accoglienza all'on. Ministro, che constatò l'ordine, la disciplina, l'altissimo spirito militare e la perfetta costituzione dei servizi.

Lon. Ministro si è fermato a visitare il forte di Sidi Abd El Gelil, ricevuto dai generali Lequio e Fara, che lo accompagnarono fino a Suani Beni Aden, attraversando il campo della battaglia del 20 Settembre.

Il Ministro s'intrattenne specialmente al campo sperimentale impiantato dalle truppe, nel quale si sta tentando con risultati veramente promettenti la coltivazione degli ortaggi più comuni, prova assai interessante, essendo il campo stato formato con terra raccolta dalle dune nella zona di Sidi Abd El Gelil che si dimostra molto adatto per una proficua coltivazione.

Poscia il Ministro attraversò la fertile oasi di Zanzur, fermandosi sulla piazza del mercato, dove erano raccolti e circondati dalla popolazione i capi del paese, che diedero il benvenuto al Ministro. Questi constatò con piacere che ivi funziona già regolarmente un ambulatorio e che è imminente l'apertura di una scuola arabo-italiana.

Il Ministro ritornò in città per la via di Fonduk El Tokar, attraversando le dune mobili e visitando nei pressi di Tripoli un caratteristico accampamento di beduini.

◆ (S) **Tripoli**, 11. Il Ministro delle Colonie on. Bertolini, ha ricevuto nel pomeriggio i seguenti tra i più influenti notabili arabi:

Hassuna Pascià, Sindaco, Scerifi Gionara, armatore di piroscafi nel Sudan, Sceh Abd ul Rahman Bu Saïri; Cadi Sceh Mohamed Bu Savri, amministratore dei beni Vacuf delle Moschee; Mohamed bey El Naïb, amministratore dei beni Vacuf delle Fortezze, Mohamed bey Mozafer, ex-consigliere comunale, Mustafà bey Ben Ghidara, ex-deputato; Haag Mustafà ben Zingre, ex membro del Consiglio Provinciale, Ahamed Ben Abd Ul Selam, Muteneiz Sceh Defer El Hedane, Capo della setta dei modaniti. Soleiman Bel Haag, ex Mudir fratello del deputato Ahmed bey, Muntasser Muhtar bey Coabaz, ex deputato, Ferhad bey ex deputato, Ahmed Fadhil bey Feheni, ex deputato, Sidi Ebd Ul Naad El Isani, capo della Zavia zenussita.

Ministero Lavori Pubblici.

La direttissima Firenze –Bologna.

In pendenza dell'appalto del 1° tronco Bologna Pianoro della direttissima Bologna Firenze, la Direzione delle ferrovie dello Stato, ha presentato all'approvazione dell'on. Sacchi un piano regolatore di massima per la nuova stazione di Prato, nella quale andrà ad innestarsi la direttissima, nonchè la proposta di esecuzione di un primo gruppo di lavori.

Su tale progetto l'on. Sacchi ha subito promosso il parere del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici.

Ministero Pubblica Istruzione

Per l'istruzione popolare.

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare nel Mezzogiorno e nelle isole, nell'adunanza di martedì scorso, presenti gli on. Giuseppe Carle senatore, Mendaia deputato, i comm. Pironti e Corradini, dopo avere trattato alcune questioni di massima, ha approvato l'elenco delle indennità di residenza disagiata per la provincia di Palermo, ed ha concesso premi per insegnamenti speciali e sussidi agli asili infantili di Lapedena, Caparala, Nuoro, (Municipale), Tuscania e Aversa.

La Commissione continua le sedute.

Comitato italiano per il Congresso di educazione fisica a Parigi

In seguito alla riunione di un autorevole e numeroso Comitato promotore, si è costituita ieri sera dietro mandato di esso il Comitato Esecutivo per la partecipazione dell'Italia al Congresso di Educazione fisica a Parigi, sotto la presidenza dell'on. Senatore Lucchini.

Erano presenti gli on. Cottafavi, Pietro Niccolini, il generale Bertimatti, il comm. Caruso, il prof. Rossi Doria, il prof. Tiffi, e l'on. Montù, anche per l'Aereo Club D'Italia.

Attesochè il Congresso avrà luogo a Parigi entro il marzo 1913 e sarà accompagnato da una Esposizione analoga sotto il patronato del Presidente e dei membri del Governo della Repubblica francese, fu deciso, di sollecitare subito l'adesione delle principali istituzioni sportive italiane per chiedere poi al Governo R. l'appoggio materiale e materiale necessario, affinchè l'Italia abbia a figurare degnamente in tali manifestazioni.

Ministero Marina.

Il capitano commissario Nicolini Ettore è stato promosso al grado di maggiore commissario.

***

Gli esami di concorso per 4 posti di chimico di 2ª classe negli specialisti bureau del personale civile tecnico delle direzioni d'artiglieria ed armamenti della r. marina, avranno principio nel mese in corso presso la direzione d'artiglieria ed armamenti del r. arsenale di Spezia.

I candidati ammessi al concorso sono i seguenti:

Finzi dott. Angelo – Brizzi dott. Gastone – Passalaqua dott. Tommaso – Piantanida dott. Erminio Tersi dott. Pietro – Nandelli dott. Dante.

La commissione nominata dei suddetti esami di concorso è composta come segue:

Molà Vittorio' capitano di vascello – presidente: Paffumieri prof. Guido, professore di chimica inorganica nella R. Università di Genova e Pisanello Giuseppe, chimico principale di 2ª classe membri.

Funzionerà da segretario uno dei membri designato dal presidente.

PER LA MARINA MERCANTILE

Un voto della « Lega navale »

Il Consiglio centrale della Lega Navale italiana, radunato in Roma ei giorni 10 e 11 dicembre, passi in esame i problemi attinenti alle nostre industrie marittime, pure considerandole tutte quali fattori che, integrandosi, contribuiscono allo sviluppo marittimo nazionale, riconosce che i reciproci rapporti d'interesse tra l'industria siderurgica, quella delle costruzioni navali e l'esercizio della navigazione possono irreguentemente venire in contrasto. Reputa pertanto che lo Stato debba considerare simili industrie indipendentemente l'una dall'altra per quanto si riferisce alla sua azione tutelatrice.

In ordine poi ai più rapido progresso della nostra marina mercantile, il Consiglio la considera sotto il suo duplice aspetto e cioè quale un'industria qualsiasi, per il contributo che essa apporta alla ricchezza nazionale ed agli guadagnati, quale una potente forza espansiva che agisce da contattrice di tutte le nazionali energie di lavoro.

In conseguenza di che il Consiglio, pure stimando che alla marina mercantile meglio convenga un regime di libertà che le consenta la più larga esplicazione di tutte le sue iniziative, crede essere interesse dello Stato.

1°rimaneggiare, a favore dell'industria dei trasporti marittimi i pesi fiscali in misura ed in modo da metterla in condizioni di fronteggiare la concorrenza straniera.

2°) sostituire allo sgravio degli oneri fiscali, quando per altre cause non lo si possa effettuare, adeguati sussidi diretti ed indiretti.

3°) stabilire con criterio di sana ed illuminata selezione le linee che per ragioni politiche, economiche o postali convenga mantenere non ostante la loro attuale improduttività per assegnarvi adeguate sovvenzioni, le quali siano il corrispettivo dei servigi immediati o futuri che l'esercizio di tali linee può rendere all'economia generale del paese.

Informazioni estere

PRESTITO AUSTRO-UNGARICO

(S) **New York**, 11. — Una delle banche interessate nella emissione dei buoni del Tesoro austriaci dichiara che le case che fanno parte del Sindacato che assume l'emissione, hanno ritenuto che la situazione politica sia grandemente migliorata . Non vi è alcuna ragione di temere una guerra fra le grandi Potenze.

La maggior parte dell'emissione non sarà ritirata avanti la prima quindicina di gennaio.

(S) **New York**, 11. — Si assicura qui che per la nuova emissione dei buoni del Tesoro austriaci al 97.75 le esottecerizioni debbono essere di eguale ammontare per le due scadenze.

Un rappresentante delle banche interessate dice che le domande ricevute fanno prevedere che l'emissione sarà ampiamente coperta.

LA SITUAZIONE NELL'ESTREMO ORIENTE

Le notizie della Cina continuano ad essere contraddittorie nei riguardi dei rapporti russo-cinesi per i problema della Mongolia. Tutte le agenzie internazionali avevano annunziato che la Cina avrebbe riconosciuto l'indipendenza della Mongolia ed avrebbe dichiarato a Pietroburgo di non elevare in alcun modo, a *causa belli* l'accordo russo-mongolico concluso ad Urga. Ora invece il Presidente della Repubblica autorizza tanto l'*Agenzia dell'Estremo Oriente* quanto la *Corrispondenza asiatica* a dichiarare che questa notizia è apocrifa. La Cina non riconosce l'indipendenza della Mongolia e continua anzi ad ammassare truppe al confine del Nord pure negando, che intenda considerare un conflitto con la Russia come inevitabile.

Anche a Pietroburgo si assicura, che non si crede ad un conflitto nel presente momento, per quanto in una parte della stampa russa abbia destato inquietudine la tendenza di affratellamento tra cinesi e giapponesi, manifestatasi recentemente anche con l'istituzione di un associazione comune di giornalisti appartenenti alla razza gialla a Shanghai.

Un altro indice non meno importante per la situazione nell'Estremo Oriente è l'avvenuta conciliazione tra il Governo cinese ed il Dalai Lama di Tibet che da oltre un anno viveva in un convento su territorio cinese in una specie di esilio. Un decreto del Presidente della Repubblica lo reintegra ora in base al diritto di sovranità, che la Cina esercita sul Tibet in tutte le sue cariche e funzioni.

Anche questo provvedimento è in parte interpretato come un desiderio di unione dei popoli dell'Estremo Oriente di fronte alla crescente influenza europea.

Ed è questa certamente una delle caratteristiche della presente situazione nell'Estremo Oriente.

IL COLERA IN ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 11 — Ieri e l'altro ieri sono stati constatati l'uccento casi di colera. Vi sono stati trenta decessi, oltre a trentaquattro verificatisi fra gli anmalati degli scorsi giorni.

NEL MESSICO

◆ (S) **Messico**, 11. I ribelli che si trovano nel sud dello Stato di Chicago sono stati inseguiti dalle forze regolari nei dintorni di Tehuantepec. Un migliaio di soldati delle truppe federali sono stati mandati per tagliar loro la ritirata ed impedire loro di rientrare nello Stato di Morelos.

In Persia.

◆ (S) **Teheran**, 11. Le genti d'una tribù della regione di Chiraz hanno ucciso un tenente inglese dell'esercito delle Indie.

S. U. D'AMERICA

Tentato ricatto al Presidente eletto

(S) **Newark** (*New Jersey*) 11 — A Dover (*New Jersey*) sono stati arrestati tre individui accusati di avere diretto al Presidente eletto Woodrow Wilson una lettera minatoria, chiedendo cinquemila dollari sotto pena di morte.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Navig. Gen. Ital. — Il *Duca di Genova* ha proseguito il 9 per Buenos Ayres.

La Veloce. — Il celere *Stampalia*, prov. da New York, è partito il 9 da Filadelfia per Napoli e Genova.

Ultim'ora delle Provincie

Milano, 12 (ore 3) — In Consiglio comunale stasera ebbe luogo una lunga discussione provocata dall'interpellanza sui mezzi più adatti a reprimere la piaga dell'*alfonsismo* che accenna sempre più ad estendersi. Il Sindaco promise di adoperarsi presso il Governo perchè siano presi energici provvedimenti contro questa repugnante forma di parassitismo.

Una nuova commedia di Sem Benelli a Milano.

Milano, 12 (ore3) Stasera al teatro Manzoni la compagni Talli ha rappresentato la nuova commedia di Sacha Guitry intitolata *Pena di Beny di Teem*. L'esito, malgrado qualche contrasto al terzo atto, fu buono. Il lavoro, che, in fondo non esce dei limiti della *pochade*, presenta originalità d'invenzione e vivacità di dialogo. L'interpretazione fu ottima, specialmente da parte del Reiser, del Giovannini e del Petrone La commedia si replica.

Borse e Mercati

ROMA 11 dicembre 1912.

Mercato inattivo e quindi pesante. In chiusura leggera ripresa.

Rendita 3 ½ % contanti 89.65 e 89.87 ½ fine mese 89.80 e 90.00 a 90.05 a 90.02 ½ a 90.05 a 90.00 — Obbligazioni Ferrov. 3 % 299 — Buoni Tesoro 414 — Banca d'Italia 1461 a 1460 a 1462 a 1460 ½ a 1461 a 1461 a 1462 — Credito Fondiario 505 — Commerciale 881 a 880 a 881 — Credito Italiano 397 — Banco Roma 105 ½ — Meridionali 389 — Mediterranee 364 ½ a 365 — Gas 1154 a 1156 — Terni 1630 a 1635 a 1632 — Acquedo 202 a 203 ½ a 204 ½ a 204 ½ a 202 ½ — Carburo 686 a 687 a 680 a 690 — Omnibus 185 — Soda 78 ½ — Kerkis 412 a 410 a 412 a 410 a 412 — Montecatini 134 a 133 — Eridania 756 — Bondite Fondiarie 98.

CAMBI: Parigi 101.35 — Londra 25.55 — Berlino 124.90.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento doganali deganali è fissato per oggi 12 Dicembre, a lire 101.25.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 9 a tutto il 14 Dicembre per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101.25.

BORSE ITALIANE — 11 Dicembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	89 32	89 45	89 37½	89 67
Id. fine mese	89 67	89 65	89 67½	— —
Id. 3½ % (1902)	89 67	89 20	89 10	89 67
Id. fine mese	— —	89 30	— —	— —
A. B. Italia	1461 25	1461	1461 50	1463 —
» Commerc.	880	880	881 —	— —
» Cred. Ital.	397 —	661 —	— —	— —
» B. Roma	105 —	105 —	— —	105 50
Mediterranee	364 —	366 —	— —	364 —
Meridionali	388 —	389 —	388 50	388 —
Ass. Tirrei	1629 —	1635 —	— —	— —
Veneto	— —	151 —	— —	— —
Nav. Gen.	415 —	414 —	— —	— —
Raffinerie	348 50	349 —	— —	— —
Ass. Assicuraz.	301 75	302 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 4%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	496 —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
B. Paola Tor.	— —	— —	— —	— —
Cassa				
C. Berline	124 97	125 —	124 97½	124 90
» Francia	101 25	101 25	101 20	101 22
» Londra	25 55	25 56½	25 54	25 54
» Svizzera	100 77	100 80	100 75	— —

Consolidati: media ufficiale del Regno - 9 dicembre

	con cedo'a cenza cedola	netto int.
3 ½ % netto	89 66 31	97 91 31
3 ½ % a n. 1902	99 31 50	97 56 50
3 % lordo	67,87 50	67 50 60

BORSE ESTERE

Parigi, 11 Dicembre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Trane. 3% amm.	— —	93 50	93 50
» 3% perp.	90 15 90 17	93 12	90 20
Italiana 3½ %	98 37	98 37	98 37
Turca	85 72	85 65	85 95
Spagnuola	91 50	91 50	91 65
Prussa nuova	100 90	— —	101 10
portoghesi	— —	— —	— —
ungheresi	9 40	— —	90 40
Egiziane 4%	— —	100 75	101 35
Banca di Parigi	1715 —	1710 —	1717 —
Banca ottomana	— —	626 —	630 —
Credito Fondiario	— —	844 —	— —
Azioni Suez	— —	6040 —	6062 —
Lotti Turchi	— —	187 ½	189 ½
Ferrovie Ital. mer.	— —	378 —	378 —
sull'Italia	— —	93 ½	93 ½
su Londra	— —	25 53 ½	25 53 ½
su Madrid	6 75	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 11 Dicembre	10 ore 16	11 ore 10	Londra, 11 Dicembre	11 apertura	11 chiusura
Cred. aust.	697 50	699 50	Consol.	75 ½	75 ½
Rend. aus	108 —	108 15	Ital.	97 —	97 —
Id. carta	82 70	82 75	Turca	86 —	86 —
Ung. 4 0/0	82 75	82 75	Russa	— —	84 ½
Id. 5 1/2	73 15	73 15	Spagna	90 ½	90 ¼
Un. Bank	552 75	555 —	Giapp.	84 —	84 —
C. Londra	24 20	24 19	Egiz.	— —	98 ½
Lire ital.	94 70	94 75	Argent.	99 ½	99 ½

Berlino, 11 Dicembre	10	11
Rend. 3 0/0	— —	— —
Id. cont.	— —	— —
» 1 mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» Ir. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	114 —	113 87
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 20	215 33
Camb. it.	79 90	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Genova, 11, ore 15,25

Rend. 3 ½	90.62	Raffinerie	348.75
Id. fine m.	89.87	Im. mach.	288.50
R. Italia	1460.50	Eridania	754 —
Commerc.	880.50	Zucc. naz.	125.75
Cred. It.	397.50	Id. rom.	84 —
Banco it.	104 —	Lebauzy	— —
B. Roma	105.25	Peni	1638 —
Merid.	388 —	Metallur.	133.50
Mediter.	364.35	Ferriere	126.50
Navigaz.	414 —	Officine	459 —
Veneto	152 —	Trans	— —
Elba	203.50
---	---
Savona	234.50
Carbiera	— —
M. A. C.	210.50
Semil.	260 —
Kerkis	— —
Impresit	114.50
Ansaldo	301.75
S. Veltri	311 —
Italia	77 —
Marconi	127 —

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 11 ore 15.5

Rendita 3 ½ %	90.65	Sadina la L.	349 —
Banca d'Italia	1461 —	Industria Zucchari	288 —
B. Commerciale	881 —	Cotonificio A. L.	210 —
Credito Italiano	395 —	Elba	1630 —
Bancaccio	104 —	Ansaldo	302 —
Banco Roma	105 —	Elba	204 —
Meridionali	389 —	Savona	234 —
Mediterranei	365 —	Ferriere Italiane	127 —
Veneto	— —	Metalli	132 —
Navigazione	414 —	Raffinerie	698 —
Edilizia	736 —	Odiazo	602 —

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 11 Dicembre ore 24

Francese 3 %	90.08	Metropolitain	— —
Exterieur	91.50	Rio Tinto	1638 —
Russo 5 %	102.80	Thomson	— —
Turco	85.62	De Beers	530 —
Brasil	— —	Goldfields	83.75
Banque de Paris	— —	East Rand	71 —
Cred. Lyonnais	— —	Somorviec	— —
Credit Foncier	— —	Farreira	— —
Suez	— —	Caoutc. Arg.	— —
Egyptien	— —	» Berdia	— —

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Avvisi economici - Vedi tariffa

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono dal 1. e dal 15 del mese. — I pagamenti anticipati. Numero separato di prova. Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia. — Avvertasi contestimi 10 ;

Prezzo delle Associazioni
(Senza LA STAGIONE) — (Con LA STAGIONE)
Italia ... Anno L. 36 - Sem. L. 18 - Trim. L. 9 | Italia ... Anno L. 40
Estero (cartolina) ... Anno L. 60 - Sem. L. 30 - Trim. L. 15 | Estero (cartolina) ... Anno L. 70
N. B. - Un numero arretrato di più del trimestre di mese per famiglia. Mittere U. Esopli. viene spedito due volte al m se

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Giornale Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alle Succursali di Roma, Corso Umberto I 120, Tel. 16-86. Pacific. La pagina (m 10 colonne) cent. 400 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Commerciali L. 1 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione à nel corpo 2. Necrologi valore tardi.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SECRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origin

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della CASA GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: • CHIASSO per la Svizzera • S. LUDWIG per la Germania • NICE - PARIGI per la Francia Colonie per l'Austria Ungher

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA del SUD: Carlo Hofer & C., Genova F.
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig
nell'AMERICA del NOR: L. Gandolfi & C., New-Yo

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO

RIGENERATORE

glicero-clorofosfoiatato di manganese, calce e ferro.

GUARISCE

anemia - neurastenia - diabete

varici, arteriosclerosi, artrite, vizioso ricambio, rachitide ecc. ecc.

I fatti non si discutono, nè hanno bisogno di commenti. Il Rigeneratore Contardi è *superiore a tutti i rimedi ricostituenti. Si usa in tutte le stagioni.*

(Prof. SPINELLI) (Prof. BIONDI)

Trieste (Austria) 17-6-912. — Feci la vostra cura del diabete e sentii subito un grande miglioramento Le ripetetti per tre volte ed ora mi sento perfettamente guarita. E' già più di un mese che ho finito del tutto la cura ; mangio farinacei, zucchero, e così via e mi sento benissimo. Feci diverse volte analizzare l'urina e con piacere intesi che era tutto sparito. Anna Botteghelt, V. F. D. Guerrazzi N. 15 II.

Vado Ligure 30-1-911 — Favoriscano spedirmi 4 fl. Rigeneratore. Questo *eccellente rimedio* mi ha fatto *guarire la piaga* apertasi per le *varici* nella mia gamba sinistra, facendomi *diminuire assai la gonfiezza e non lasciando più gonfiare la destra* come prima della cura che non ho ancora completata. Erano ormai più di VENTICINQUE ANNI che mi gonfiavano le gambe per le varici. Pasquale Grosso, Maestro pensionato, via Pertinace n. 131 Vaglia n. 15.

Taguaratinga (S. Paolo. Brasile) 10-3-912. Riconstato efficacissimo il vostro rimedio per la cura del diabete, favoritemi rimettermi per un quinto sunnlato le Pillole litinate Vigier ed il Rigeneratore. Gli altri quattro ammalati sono *completamente guariti*, quest'ultimo deve rinnovare la cura, però con la prima ha migliorato moltissimo. Riceverete vaglia n. 7 di L. 15 Lisungo Beolchi, Rua Visconde da Rio Branco, 96.

Salve (Lecce 26-10-911 — Ho praticato la cura del Rigeneratore e Pillole Vigier e con analisi fatte ogni 8 giorni ho constatato la *graduale* scomparsa dello zucchero fino all'ultima analisi praticata otto giorni fa, la quale ha dato *perfettamente zero in zucchero* : solo qualche traccia di albumina persisteva ma il chimico De Vittorio diss che non valeva la pena di misurarla perchè insignificante. Lei solo ha trovato il mezzo di darmi la *salute completa*, perchè il *diabete l'abbiamo vinto completamente*. Debbo dirle pure che durante la cura mi sono astenuto dei soli dolci e succedanei, ma ho mangiato tre volte la pasta, due volte i fagioli bianchi, pel pane nei primi giorni ho usato il bruno arrostito, in seguito ho preso il pane ordinario. Vi rimetto vaglia n. 36 di L. 12 per 2 fl. Rigeneratore I fl. Granuli stricnina.

GIUSEPPE CARDONE.

Perdifumo (Salerno) 6-11-911 — Prego spedirmi con sollecitudine 2 fl. Rigeneratore ed 1 fl. Granuli stricnina precisi fosforici per cui il presente vaglia. Son lieto potervi assicurare che avendo la primavera scorsa prescritta questa cura ad un mio cliente, ora me la chiede spontaneamente, avendone avuto *risultati soddisfacenti*. Nicola dott. GIARDULLI

AVVERTENZA. — Molte stupide imitazioni si sono fatte del *Rigeneratore Contardi*. Sdiamo tutti a pubblicare simili attestati di *guarigioni meravigliose*.

Il *Rigeneratore vero costa* L. 3. per posta L. 4 ovunque. Quattro fl. L. 12 in Italia. — estero L. 15 antispate all'Unica fabbrica Lombardi E Contardi. Napoli, Via Roma 345-Opuscolo gratis a tutti. (2)

Macchine per cucire
" PFAFF "
Adattate alla Scuola Professionale di Roma
V. GIULIANI
VIA DELLO STATUTO 29 — VIA AGOSTINO DEPRETIS 45
— GALLERIA REGINA MARGHERITA N. 3 —

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*. dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto* si visita con permesso speciale dalle 9 alle12
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgbese*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 10 alle 11,30.
AUDITORIO DI MECENATE — v. Merulana, dalle 9 alle 12, dal le 14 alle 16.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana. (il permesso del settore della chiesa omonima). dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*,v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori di Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO — Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini da le 10 alle 18.
Id. *Museo e Scuiture Antiche*.
Id. *Museo Epizio ed Etrusco, Gallerie Lapidarie, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
MUSEI — *Letteranense sacro e profano*,p/S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, Ville Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*,v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostoico*, v. del Campidoglio, dalle 00 alle 16.
GALLERIE — *San Luca*,v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Bronzo*, v. delle Longara,10 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*,v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Porta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidogl dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, alle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle : al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — di *S. Callisto*, v. appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*,v. Sette chiese 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15,30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*,dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze e sovrintendenti musaico*,ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*,dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONDA, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 17.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9, alle 15,

Signore
massaggio igienico
la ginnastica medica
i bagni medicinali
il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Flaminia N. 1 - ROMA

Stabilimento del "Popolo Romano,,
Carte delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	4.55	7.20	9.30	10.—	13.35	16.35	
					18.—	19.35	22.30	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55		
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	13.5	15.30	22.—			
Firenze-Milano		9.3	9.15	14.40	18.15	21.5	23.50	
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21	23.55	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30			
Tivoli		9.45						
Civitavecchia	5.40	10.45	18.20					
						Serali	Festivi	
Frascati	7.—	8.30	12.10	16.18	18.55	20.15	21.40	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30					
Velletri	6.50	13.40	17.30	21.30				
Fiumicino	*9.25	9.10	16.45	18.30				
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10					

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10 5	11.40	14.25	17 20	17.40	
					20.15	22.15	23.35	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23 15	
Milano-Firenze	a0.15	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8 40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	6.5		9.—	9.35	15.30		20.5	
Tivoli		8 8			17.35			
Civitavecchia	7.50	13.5	18.20					
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45		
Velletri	6.30	9.25		15 5		20.45		
Fiumicino	7.55	10.5		*21.38	21.50			
Subiaco-Mandela	8—			15.30	20.5			

a) Feriale.
* A Trastevere.

Ferrovie Secondarie Romane

ALBANO-ALBANO — Partenze da Roma ore 6.20 - 8.30 - 9.35 - 12.20 - 14.10 - 16.55 - 18.45.
ALBANO-NETTUNO — Partenze per Roma ore 7.20 - 8.5 - 10.2 - 13.54 - 17.24 - 19.45 - 21.15 Fest. 6.40 - 10.10 - 17.30.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma ore 6.38 - 12.23 - 18.12.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trastevere) ore 6.25 - 9.55 - 15.9 - 18.5.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere) ore 8.8 - 13.30 - 18.44 - 21.50.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

Frascati: 6.30 - 8 (D) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - (feriale) (D) 20.30 (festivo).
Albano-Genzano: 6.25 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.2 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.25 - 19.55 (feriale) - 20.35 (festivo).
(da Piazza Venezia) **Albano - Castelgandolfo - Marino:** 8.30 - 11.30 - 14.30 - 17.30 - 19.
(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7,1 - 10,1 - 13,1 - 16,1 - 19.1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 (D) - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (D).
Genzano Albano: 6.28 - 7.56 - 9.26 - 10.56 - 12.26 - 13.56 - 15.26 - 16.56 - 18.26 - 19.53.
Marino - Castelgandolfo - Albano (a Piazza Venezia): 6.19 - 7.59 - 11.24 - 14.29 - 17.29.
Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7.8 - 10.8 - 13. - 16.8 - 19.8.

FRASCATI-GENZANO.

Da **Frascati** per **Genzano:** 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 - 20.49 (feriale) 21.19 (festivo) (limitato a Marino).
Da **Genzano** per **Frascati:** 7.9 - 8.39 - 10.9 - 11.39 - 13.9 - 14.39 - 16.9 - 17.39 - 19.9 - 20.39 (feriale) 21.19 (festivo (limitato a Marino).

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da **Valle Violata** per **Roc a di Papa:** 7.44 - 8.25 - 9.14 - 9.37 - 10.44 - 11.25 - 12.14 - 12.37 - 13.44 - 14.25 - 15.14 - 15.37 - 16.44 - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Viola:a:** 7.1 - 7.57 - 8.38 - 9.20 - 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 - 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 - 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - 19.1 - 19.57.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p. 6.—	7.—	9.—	12.40	16.45
Prima Porta	a. 7.8	10.8	13.25	17.24	
Scrifano	a. 7.23	10.23	13.40	17.39	
Castelnuovo	a. 7.47	10.47	14.4	18.3	
Morlupo Leprignano	a. 7.56	10.53	14.14	18.12	
Pignano	a. 8.17	11.14	14.36	18.33	
Sant. Oreste	a. 8.25	11.22	14.46	18.41	
Civitacastellana	a. 9	11.57	15.20	19.16	
				Festivo	
Civita-castellana	p. 6.41	13.57	16.57	17.53	
Sant'Oreste	a. 7.13	14.29	17.29	18.24	
Rignano	a. 7.21	14.39	17.37	18.35	
Morlupo Leprignano	a. 7.42	15	17.53	18.53	
Castelnuovo	a. 7.48	15.8	18.4	19.2	
Scrofano	a. 8.15	15.30	18.31	19.29	
Prima Porta	a. 8.30	15.45	18.46	19.44	
Roma	a. 9.10	16.25	19.25	20.25	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.20	18.—
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.52
Villa Adriana	—	7.22	10.37	13.1	19.9
Tivoli	—	7.39	10.53	13.16	19.25
				Festivo	
Tivoli	5.45	7.55	12.—	15.20	18.20
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	15.33	18.35
Bagni	6.20	8.24	12.38	15.48	18.50
Roma	7.27	9.11	13.60	17.42	19.42

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Corso Archeschutti - Borgo Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici reversibili-Massimaparziale
in tutti gli impianti in Italia

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

REPUBBLICA DI S. MARINO

LA FORTUNA

batte alla vostra porta

NON LA RESPINGETE

Il 31 DICEMBRE corr. si farà in Roma
IN UNA DELLE SALE DEL PALAZZO DEL MINISTERO DEL TESORO.
L'Estrazione del Prestito della Repubblica di San Marino
con una diecina di obbligazioni si è sicuri di vincere un premio e nove rimborsi

ED E' GARANTITO

che una diecina deve vincere
Lire 500,000 (MEZZO MILIONE)

Non respingete la Fortuna

ne avreste rimorso per tutta la vita

Le ultime diecine di obbligazioni con premio garantito sono in vendita al prezzo di L. 325. In Genova presso la Banca Casaretto – Assuntrice del Prestito – la quale spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa. Nelle altre città presso le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri, e Cambia valute che distribuiscono e spediscono *gratis* il programma ufficiale. In Roma rivolgersi: Banco Giacomo Prato - Banco di Cambio Romano - Ad. Roesler Franz e figli - Amm. *Il buon consigliere*.

IL PIANO DEL PRESTITO ingegnoso, chiaro, semplice NUOVISSIMO
È l'unico in tutto il mondo

CHE ASSICURA UN PREMIO E NOVE RIMBORSI A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI E GARANTISCE IN OGNI CASO LA RESTITUZIONE INTEGRALE DEL CAPITALE.
Si tenta così la fortuna senza rischiare un centesimo

Telai per fabbricare merletti

La Ditta M. FABER e C., di Vienna (Austria), concessionaria del brevetto italiano Vol. 262 N. 33 Reg. Att. e N. 91328 Reg. Gen. , per il trovato: «Métier a fabriquer la dentelle au fuseau», è disposta a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a miti condizioni; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA, per L'ITALIA e per L'ESTERO, della Ditta **Ing. Barzanò & Zanardo**, via Bagutta, 24 — MILANO.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanchè		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,45		—			3 Num.	L. 11,75		—
» 7	» 2,80	isei	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,80	4 »	» 15,50	7/10	L. 4.—
» 8	» 3, 6	lettati oro	» 1,80	» 16	» 1,50	6 »	» 21,—	8/10	» 3.90
» 9	» 3, 5	egno	» 0,25	» 18	» 2,20	8 »	» 25,75	9/10	» 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10 »	» 28,50	Cordoni di seta	
» 12	» 6,—	Perello	» 0,45	secche	» 4,50	12 »	» 32,—	al etro L. 0,20	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-54

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

5 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o Ponte Tevere Mollini, o nella periferia di Via Rasella, via Mercede, Inviare offerte all'Amm. del «Popolo Romano. 1240

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi, Via Aurora 43, scala B, interno 12

APPARTAMENTO piano nobile, Palazzo Rustucci (S. Pietro) esposto a mezzogiorno. Rivolersi dal portiere.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA AL..A ITALIA diplomata R. Scuola Normale di Genova, dà a casa propria o a domicilio degli alunni, a prezzo mite, lezioni, ripetizioni elementari; insegna pianoforte, francese. Via del Babuino 114, p. 1°. 1246

PIANOLA CECILIAN applicabile a qualunque pianoforte, con scelto corredo rulli musica classica e teatrale, e pianoforte verticale tedesco, ambedue ottimo stato, vendonsi – Via Farini 62 interno 8. 1246

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc. Rivolgersi o scrivere direttamente, anche *da fuori*, A. Neri, presso il botteghino del *Giornale sgnolo della Posta*, dalle 17 alle 22. 1237

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in serio Azienda orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Sicilo Siciliani, Via Mentana, N. 180

SIGNORINA con diploma superiore italiano, diploma francese, lungo soggiorno all'estero è disposta dare lezioni italiano, francese a signore signorine bambini anche stranieri – Ottime referenze – Scrivere *M. C.* 234 1240

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda daziaria e di esattoria nella provincia fornito di migliori documenti può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desiderate un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO da lezioni al laboratorio di cicchi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tibaldi Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L.5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

D'AFFITTARSI

AFFITTASI, presso distinta famiglia, camera con 1 - 2 letti, uso salotto, L. 75. Buona pensione L. 50. Ottaviano 102 int. 6.

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1230

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — VIA ARSENALE, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
I preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza